Venerdì 12 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 139
Direzione ed Amministrazione
V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

S. A. R. la Principessa di Piemonte inaugura la scuola «C. Battisti»

TORINO, 11. — All'augusta presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte e delle maggiore autorità cittadine è stata inaugurata la scuola elementare intestata ad un puro eroe della patria: Cesare Battisti. Tale scuola, già sede alla Santorre di Santa Rosa, dall'ottobre scorso era stata trasformata in un compartimento scolastico autonomo e battezzato col nome del martire trentino. Per la cerimonia odierna dalle finestre sventolavano le bandiere nazionali. Nel vasto cortile interno erano schierate le scolaresche in divisa di Balilla e di Piccole e Giovani Italiane.

La Principessa di Piemonte, accompagnata dal primo aiutante di campo del principe Umberto, S. E. il generale Clerici, dalla dama di palazzo e dal gentiluomo di Corte, contessa e conte Brandolini D'Adda, è stata ossequiata all'ingresso dalle autorità e accolta da calorosi applausi della folla che si era raccolta all'esterno dell'edificio.

S. A. R. ha inaugurato ufficialmente la scuola, slegando i nastri che tenevano intrecciate le bandiere ed i gagliardetti collocati davanti alla porta principale, quindi ha assistito alla benedizione impartita dal Parroco della Chiesa di S. Bernardino padre Corrado alle 30 targhe che ricordano il glorioso olocausto di altrettanti ex allievi caduti in guerra.

Subito dopo, nella palestra, alunni ed alunne hanno cantato gli inni nazionali ed eseguita un'appassionata orazione dell'avvocato Maccari, il quale dopo aver ringraziato la Principessa per l'ambita visita, ha rievocato il sublime sacrificio di Battisti, illuminando anche il sacrificio eroico dei caduti in guerra, monito e promessa di sempre più osare nella vita alle future generazioni per l'onore e la grandezza d'Italia.

S. A. R. ha visitato poi i locali esprimendo il proprio compiacimento ai dirigenti. Infine, graditi gli omaggi dei presenti, è ritornata a palazzo reale applauditissima dalla folla e dagli alunni.

I ricevimenti di S.E. Mussolini

ROMA, 11. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto una commissione della croce bruna, associazione internazionale per la protezione delle popolazioni civili contro la guerra chimica con sede in Losanna (Svizzera). La commissione composta dai signori colonnello Arthur Bonjalaz, avv. Felice Cacciapuoti, Marcello Puleio e Giulio Pulejo ha esposto al Duce il programma dell'Associazione.

×

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'editore Claudio Argentieri di Spoleto che gli ha fatto omaggio della prima copia dell'«Orlando Furioso» in quattro volumi, con la quale dà inizio alla collezione artistica dei grandi classici italiani diretta da Antonio Baldini, collezione che comprenderà in 60 volumi i massimi capolavori della nostra letteratura costituendo una delle più belle e importanti imprese nel campo librario. S. E. il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio.

×

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto presentatogli dal generale Teruzzi, capo di stato maggiore della milizia, il seniore Atlantico Ferrari il quale gli ha fatto omaggio del libro Vittorio Montiglio, l'eroe fanciullo. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto per la pubblicazione che esalta l'eroismo della più giovane medaglia d'oro d'Italia.

Il battesimo dell'aereo nave «Omnia Dir»

MILANO, 12. — Ieri, nel pomeriggio, all'aerodromo di Baggio, si è svolta la cerimonia del battesimo dell'aeronave «Omnia Dir», costruita sui piani del defunto ing. Forlanini. Si tratta di un piccolo dirigibile costruito soltanto per voli sperimentali e per provare nuovi dispositivi che permettano di governare il dirigibile a piccolissime velocità e anche da fermo, di salire e scendere verticalmente, di spostarsi di fianco e di poter far marcia indietro.

Per il commercio all'ingrosso dei prodotti chimico-farmaceutici

ROMA, 12. — Si sono riuniti in Roma, presso la sede della Confederazione nazionale fascista del Commercio, gli esponenti nazionali del commercio all'ingrosso dei prodotti chimico-farmaceutici e specialità medicinali per esaminare ed attuare le deliberazioni prese nel recente convegno nazionale di Bologna.

I convenuti si sono occupati in modo particolare del regolamento dei rapporti fra industriali e commercianti e tra questi ed i farmacisti, formulando il voto che s'inizi l'auspicata collaborazione fra le varie attività economiche ed hanno dato mandato alla Federazione nazionale di incontrarsi prossimamente con i rappresentanti della industria chimica e di prendere contatto col Sindacato nazionale dei Farmacisti onde addivenire al più presto al disciplinamento dei suddetti rapporti.

Comitiva di studiosi inglesi a Genova

GENOVA, 12. — Proveniente da Roma è giunta a Genova la comitiva inglese dell'Istituto dei trasporti, che da circa quindici giorni sta compiendo un viaggio alle principali città italiane. Nel pomeriggio di ieri la comitiva ha visitato il nostro porto guidata dagli ing. Albertazzi e Tonielli del Consorzio Autonomo e quindi è salita a bordo dell'«Augustus» ricevuta dal vicedirettore della Navigazione Generale Italiana, De Sanctis, e da altri funzionari di questa Compagnia. Agli ospiti è stato offerto un rinfresco dalla Navigazione Generale Italiana.

Questa mattina, alle ore 9.45, la comitiva ripartirà per Torino.

Le difficoltà finanziarie del bilancio francese

Quasi quattro miliardi di deficit

PARIGI, 12. — La Camera dei deputati ha ripreso la discussione del progetto sul «Collettivo» del mese di giugno.

Flandin, ministro delle Finanze, spiega perchè vi è nel bilancio 1930-31 un passivo di tre miliardi e 800 milioni. Innanzitutto, egli dice, vi è un miliardo per l'attrezzamento nazionale, inoltre due miliardi e mezzo sono stanziati per il finanziamento della organizzazione difensiva delle frotiere. Il Ministro conclude invitando tutti i colleghi, all'infuori di qualsiasi questione politica, a lavorare per mantenere alto il credito della Francia e la sua situazione nel mondo.

Il deputato Pietri parla del deficit dell'esercizio 1930-31 e riconosce che il bilancio attraversa un periodo difficile, ma ritiene che non sia il caso di lasciarsi andare alla disperazione. Egli fa osservare che prima della guerra vi furono disavanzi che furono colmati con la emissione di buoni del tesoro. Egli ricorda che per i crediti supplementari il Parlamento condivide le responsabilità del Governo e fa rilevare che si sono avute almeno dieci proposte di legge di iniziativa parlamentare che causano nuove spese per oltre 110 milioni. In ogni caso nè il Parlamento nè il Governo potevano evitare le spese provocate dai bisogni della difesa nazionale.

Dumesnil, ministro della Marina, insiste per l'esame di urgenza del progetto navale di nuove costruzioni.

Alla fine della seduta la Camera è stata invitata a pronunciarsi sulla discussione immediata della questione della riforma elettorale. Come è noto, il signor Marin ha presentato urgentemente una proposta di legge per stabilire la rappresentanza proporzionale e per istituire l'elettorato e la eleggibilità delle donne. La commissione del suffragio universale aveva però aggiornato la discussione del progetto incaricando il relatore di presentare una mozione invitante la Camera a far conoscere i suoi sentimenti sulla riforma elettorale. La mozione avrebbe dovuto essere discussa domani, ma il signor Marin ne ha chiesto la discussione immediata con l'appoggio di cinquanta firme. Il signor Marin ha dichiarato che interessa ai partiti di conoscere sin da ora con quale modo di scrutinio si faranno le nuove elezioni.

Secondo l'opinione dei circoli parlamentari, la Camera respingendo la proposta della discussione immediata della mozione, ha respinto a data indeterminata anche la discussione del progetto Marin, ciò che equivale dal punto di vista parlamentare ad un aggiornamento definitivo per la legislatura in corso qualsiasi tentativo di riforma elettorale.

Sembra ormai certo che le elezioni del 1932 avranno luogo come quelle del 1928 e cioè secondo lo scrutinio uninominale per circondario e che si potranno tutto al più verificare alcune modifiche nel quadro delle circoscrizioni.

PER LA TRASMISSIONE DEI POTERI AL NUOVO PRESIDENTE

I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti nel pomeriggio in Consiglio di Gabinetto, sotto la presidenza del signor Laval. La seduta durata tre ore è stata consacrata all'esame degli affari in corso. Si è anche esaminato un progetto di legge relativo alla riorganizzazione della compagnia generale transatlantica. Infine i membri del Governo si sono interessati del protocollo della cerimonia che si svolgerà nel pomeriggio alla Presidenza della Repubblica in occasione della trasmissione dei poteri. Il gran pavese sarà issato sabato su tutte le navi dello Stato in tutte le rade e porti. Delle salve di 21 colpi di cannone saranno sparate dalle navi a mezzogiorno. Le punizioni disciplinari fino a 15 giorni saranno condonate.

LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL SENATO

Il Senato ha proceduto nel pomeriggio alla elezione del suo Presidente per sostituire il signor Doumer. Nel primo turno di scrutinio, il vicepresidente Lebrun (unione repubblicana) ha ottenuto 143 voti su 288 votanti, contro 141 dati al signor Jeanneney della sinistra democratica. Poichè la maggioranza assoluta era di 144 voti, ha avuto luogo un ballottaggio e nel secondo turno di scrutinio il signor Lebrun è stato eletto dal Senato con 147 voti contro 139 dati al signor Jeanneney.

Il signor Alberto Lebrun è nato il 19 agosto 1871; ha compiuto gli studi nella scuola politecnica dalla quale uscì nel 1896 col titolo di ingegnere del corpo delle miniere. Il signor Lebrun prenderà possesso domani della sua carica.

L'ex Regina di Spagna visita il fronte di guerra in Francia

REIMS, 12. — L'ex Regina di Spagna, accompagnata da alcuni suoi figli, dopo aver percorso in automobile nella mattinata l'antico fronte dello Champagne è giunta a Reims ove ha visitato la cattedrale. In seguito è partita per Berry e per lo Chemin des Dames per raggiungere Fontainebleau.

Le nozze di Ferrarin

Un telegramma del Duce

MILANO, 11. — Sono state celebrate le nozze del comandante Arturo Ferrarin con la signorina Adelaide Castiglioni. Testimoni dello sposo erano S. A. R. il Duca delle Puglie giunto ieri in volo da Gorizia e S. E. il Ministro Balbo giunto a Milano stamane. Dopo il rito il sacerdote celebrante prof. Chiarella ha pronunciato un breve discorso ricordando le imprese eroiche del comandante Ferrarin e formulando i migliori auguri per gli sposi.

S. E. Mussolini ha inviato al comandante Ferrarin il seguente telegramma:

"Vi giungano i miei fervidissimi auguri. Ricordo in questo momento i nostri voli e il mio soggiorno nella vostra ospitale casa di Thiene. E' con sentimenti di cameratismo, di amico e di aviatore che partecipo alla vostra gioia. Uomini della vostra tempra e della vostra virtù devono essere continuati nel futuro. Ricordatemi a colei che d'ora innanzi dividerà il vostro destino e la gloria che vi ha sorriso meritatamente. Firmato, Mussolini".

Le nozze della principessa Ileana

BUCAREST, 12. — E' giunto per via aerea, pilotando l'aeroplano, Antonio di Asburgo, fidanzato della principessa Ileana, il quale era atteso all'aerodromo dalla fidanzata, dalla Regina Maria e dai famigliari. Le nozze sono fissate per i primi di luglio.

La prima rappresentazione della cine-rivista sonora «Luce»

ROMA, 12. — Ieri sera nella sala del Planetario, in uno spettacolo di gala, l'Istituto nazionale «Luce» ha dato la prima rappresentazione della cine-rivista sonora. L'avvenimento ha avuto un brillantissimo successo. Lo scelto programma è stato un saggio della prima produzione sonora che ha iniziato l'Istituto «Luce», essendo i vari soggetti presentati, pienamente riusciti, nella ripresa sonora.

L'Associazione Sportiva Italiana costituita a Parigi

PARIGI, 12. — E' stata costituita l'Associazione Sportiva Italiana a Parigi. La riunione, cui ha partecipato un centinaio di persone, è stata presieduta dal R. Console generale on. Gentile che ha fatto la storia dei successivi tentativi compiuti nel passato per dare vita a questa manifestazione dello sport italiano a Parigi ed ha annunciato che si è già stipulato un contratto per quindici anni per l'affitto di un terreno per gli sport. Si è quindi discusso ed approvato lo statuto del sodalizio e circa 80 degli intervenuti hanno subito data la loro adesione come soci. Si è poi proceduto alla nomina di un comitato direttivo che tra qualche giorno si riunirà per eleggere il presidente.

Prima di togliere la seduta, sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re e a S. E. Mussolini.

Un bel fastidio dato ai giornalai londinesi

LONDRA, 12. — Il Consiglio della Unione operaia ha approvato una decisione che impone a tutti i loro membri l'obbligo, prima di comprare un giornale, di domandare al giornalaio se è regolarmente iscritto nella organizzazione operaia.

La legge della scimmia votata nel Tenessee

NASHVILLE (Tenessee), 12. — La Camera dei rappresentanti ha votato a grande maggioranza la cosiddetta legge della scimmia, che proibisce che nelle scuole si insegni la teoria darwiniana dell'evoluzione.

Una conferenza del prof. Catalani a Verona

Il prof. Catalani, vice presidente della Federazione Friulana dei Combattenti, alla presenza di S. E. il generale Modena comandante il Corpo d'Armata, di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, di tutte le più alte autorità e di affollattissimo uditorio, ha celebrato a Verona le «Glorie Sabaude», soffermandosi particolarmente sulla figura del Re Vittorioso.

Il Direttorio Nazionale Combattenti aveva aderito con un entusiastico telegramma alla celebrazione voluta dalla Federazione Provinciale del P. N. F.

L'on. Luigi Grancelli ha presentato con nobilissime parole l'oratore, il quale ha subito avvinto il pubblico con piana eloquente parola. Il chiarissimo oratore che trascinò e commosse venne alla fine salutato da una imponente ovazione.

S. E. il generale Modena ha offerto al prof. Catalani una interessante sua pubblicazione riguardante il convegno di Peschiera per ricordare che «nel giorno dello Statuto il valoroso combattente e il non meno valoroso oratore aveva saputo con la sua parola avvincente dare a tutti un vero palpito di italianità».

Ogni speranza svanita per salvare i marinai del "Poseidon,,

Nessuno risponde dal sottomarino

SCIANGHAI, 12. — *Secondo un dispaccio da Wei-Hai-Wei è ormai accertato che i diciotto disgraziati marinai che sono rimasti imprigionati sul "Poisedon" sono morti. Contrariamente alle notizie precedenti più ottimiste, si annunciò poi che occorrerà almeno una settimana prima che il sottomarino possa essere rimesso a galla. Gli sforzi finora compiuti dalla nave portaaeroplani e dal sottomarino "Neday" per riportare alla superfice il sottomarino "Poisedon" sono infatti falliti a causa del cattivo tempo di ieri e di oggi. I palombari hanno cercato di entrare in comunicazione con i diciotto uomini che rimangono rinchiusi nel sottomarino battendo lo scafo con colpi di martello, ma si assicura ufficialmente che non si è avuta mai alcuna risposta.*

Per mezzo di uno speciale apparecchio acustico del quale una estremità è in prossimità dell'orecchio, entro il casco, e l'altra si appoggia alla lamiera del sottomarino, i palombari si sono soffermati molto tempo ad ascoltare se dall'interno giungesse qualche rumore, anche impercettibile, rivelatore di movimento e di vita. Ma nulla è stato udito. Il silenzio più tragico pare regni entro il sepolcro d'acciaio, che si suppone non contenga più che cadaveri ormai, per quanto non si escluda che parte dei disgraziati giaccia viva ancora, ma senza possibilità di muoversi, per mancanza di forze.

Le speranze di salvare i disgraziati marinai diminuiscono di ora in ora, per quanto le riserve di ossigeno, a quanto dicono i superstiti, siano sufficenti per quattro giorni almeno. Si ha però ragione di credere che l'acqua marina abbia invaso attraverso la falla, lo scompartimento degli accumulatori elettrici traendone gas mortali.

Anche l'Ammiragliato ritiene ormai perduta ogni speranza.

Salvataggi miracolosi

L'apparecchio "Davis", per mezzo del quale alcuni marinai hanno potuto sfuggire alla tomba del "Poseidon" e portarsi alla superficie, consiste in un sacco da appendersi al collo e nel quale è un recipiente metallico contenente ossigeno. Da questo deposito di ossigeno parte un tubo che è in comunicazione con una maschera da applicarsi alla faccia e che copre interamente la bocca, il naso e gli orecchi. Al momento del pericolo i marinai debbono immediatamente indossare l'apparecchio.

L'apparecchio "Davis" è stato inventato da R. H. Davis di Ashtead, nel Surrey, ed è stato adattato dall'Ammiragliato britannico dopo essere stato abbondantemente esperimentato.

Sir Leonardo Hill, che seguì gli esperimenti fatti con l'apparecchio "Davis" per conto dell'Ammiragliato, ha dichiarato ai giornali che l'apparecchio è meraviglioso e che con esso sono stati compiuti degli esperimenti anche alla profondità di cento metri. Attualmente l'apparecchio "Davis" è dato in dotazione a tutti gli ufficiali e marinai dei sommergibili britannici.

Se l'apparecchio di salvataggio rappresenta uno strumento meraviglioso della nostra età, non meno meravigliosa è la forza d'animo e la padronanza di se stessi dimostrata da sei uomini che per mezzo di esso sono riusciti a ritornare alla superficie del mare. E' effettivamente necessario un magnifico controllo di se stessi per riuscire in un momento così terribile — il sommergibile — dopo aver urtato affondava rapidamente in due minuti — a pensare ad attuare l'applicazione dell'apparato, salire nella sala di controllo e finalmente evadere dallo scafo per l'unica via di uscita che essi avevano a disposizione.

Notizie in breve

E' GIUNTA A MILANO da Chartres, una squadriglia di tre apparecchi da bombardamento appartenenti al 22.o reggimento di aviazione francese che sta effettuando un raid Chartres, Milano, Belgrado, Bucarest, Sofia e ritorno, al comando del tenente colonnello Delannay. Gli aviatori sono stati ricevuti dal console aggiunto di Francia e dal comandante dell'aereoporto di Taliedo. Nel pomeriggio gli aviatori francesi si sono recati a deporre una corona di fiori sul monumento ai Caduti in guerra.

LA LIBRERIA DELLO STATO ha posto in vendita in questi giorni la seconda edizione di un utilissimo manuale che contiene i nuovi codici penali e di procedura penale con le relative relazioni ministeriali nonchè i recenti decreti riguardanti le disposizioni di coordinamento e transitoria. Il volume di circa 1200 pagine in formato tascabile si raccomanda per la nitidezza della stampa e la esattezza dei testi e soprattutto per i prezzi di vendita che sono veramente modici: lire 15 per copia.

PER INIZIATIVA DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA e della locale sezione della Lega Navale, ha avuto luogo nel teatro Massimo di Palermo un concerto del tenore Tito Schipa pro monumento al marinaio d'Italia. L'artista è stato entusiasticamente applaudito dalle autorità e dalla folla che gremiva il teatro.

SECONDO NOTIZIE DA PECHINO, diecimila contadini sarebbero rimasti uccisi nel Kiang-Shi per essere stati obbligati dai banditi a fare da scudo in uno scontro con tremila soldati del Governo inviati contro di loro. Le truppe governative avrebbero la peggio, perchè nell'abbattere i diecimila inermi, i loro fucili si erano riscaldati talmente che non poterono essere usati allorquando i banditi li attaccarono. Il dipartimento della marina degli Stati Uniti ha ordinato alla nave da guerra «Pilsbury» di recarsi a Fu Ciow nella Cina settentrionale per proteggere la vita e gli averi degli americani dagli attacchi delle bande comuniste. Profughi americani giunti da Fu Ciow dichiarano che un esercito di 40 mila comunisti sta invadendo il territorio di Yenpang.

PER AVER MANGIATO una notevole quantità di frutti di mare, è morto improvvisamente a Genova certo Antonio Massafra di anni 38 da Rivarolo.

MENTRE SI TRASTULLAVA con le compagne la decenne Maria Ricci di Tarquinia ingoiava un fischietto che le rimaneva in gola impedendole di respirare. Prima che la disgraziata potesse venire operata cessava di vivere per asfissia.

TRE EUROPEI SONO MORTI a Calcutta per un'ondata di calore eccezionalmente intensa. Altri europei sarebbero pure morti per cause dipendenti dal caldo. Tra i morti vi è anche uno dei vice direttori della succursale della Lloyd S. Bank.

UN REGALO NON COMUNE: DICIASSETTE MILA SERPENTI VELENOSI nell'anno passato, furono donati dai brasiliani ad un grandioso istituto di San Paolo nel quale si producono sieri antivenefici contro il morso dei serpenti, istituto che abbisogna di molti serpenti per salvare coloro che ne sono morsi. Ogni paese ha la sua «specialità»: il Brasile, quella non invidiabile dei serpenti micidiali.

La cortes spagnola si raduneranno all'Escuriale

MADRID, 12. — Il famoso monastero dell'Escuriale, fatto costruire da Re Filippo II nel sedicesimo secolo, per costruirvi le tombe dei reali di Spagna, situato ad una cinquantina di chilometri da Madrid, è stato proposto dal Governo come luogo di riunione delle prossime Cortes costituenti, dato che il caldo dell'estate a Madrid viene considerato insopportabile, mentre l'Escuriale si trova a circa mille metri sul livello del mare e facilmente raggiungibile dalla capitale. Esso fornisce un piacevole soggiorno estivo e colle sue migliaia di stanze può accogliere comodamente tutti i deputati e funzionari.

Il Presidente del Governo, ricevendo i giornalisti, ha dichiarato che in occasione della campagna elettorale il Governo non farà della politica.

Avendogli un giornalista chiesto se la repubblica spagnola sarà federale o unitaria, il Presidente ha risposto che un comitato di tecnici sta elaborando al riguardo una relazione che sarà sottoposta alle Cortes. Il Governo presenterà anche alcune proposte che daranno soddisfazione alle diverse aspirazioni regionali.

Il Ministro delle Finanze ha detto che il partito socialista non ha interesse ad avere una rappresentanza numerosa alle Cortes; perciò il partito includerà tra i candidati nomi di personalità che non appartengono al partito, quali Perez, Ayala, Maranon, Ortega, Gasset, Sanchez, Roman.

Il Ministro del Lavoro ha ricevuto una commissione della Confederazione nazionale del lavoro che ha chiesto al Ministro la convocazione di una conferenza nella quale dovrebbero essere rappresentati padroni ed operai delle miniere, consumatori tecnici e personalità ufficiali, allo scopo di risolvere il conflitto sorto nel bacino delle Asturie. La commissione ha assicurato che nel caso in cui il Governo addivenga alla convocazione della Conferenza, il lavoro in quelle miniere sarà ripreso.

L'unione doganale austro-tedesca L'Inghilterra rimarrà imparziale

LONDRA, 12. — Rivolgendosi al comitato parlamentare per la Società delle Nazioni, riguardo alle recenti riunioni di Ginevra, il Segretario agli Esteri Henderson ha detto tra l'altro che il progetto di unione doganale austro-tedesco ha provocato una profonda inquietudine in Europa e il sollievo è stato corrispondentemente grande quando la questione è stata posta all'ordine del giorno del Consiglio della Società delle Nazioni e poi sotoposta da esso alla Corte dell'Aja, perchè esprima il suo parere. Henderson, rispondendo poi ad una domanda rivoltagli da Chamberlain, ha dichiarato che il Governo britannico ha l'intenzione di mantenere un atteggiamento imparziale riguardo alla questione del progetto di unione doganale austro-tedesco.

Henderson ha espresso infine la speranza che il Comitato di studio dell'Unione Europea a mezzo dei sottocomitati che ha costituito, possa trovare un rimedio alla crisi economica.

Lo stato d'assedio proclamato al Perù

LIMA, 12. — Un decreto odierno ristabilisce lo stato di assedio in tutto il Perù, in quanto, come espone il decreto stesso, l'ordine pubblico è minacciato da piani rivoluzionari di cui il Governo provvisorio è a conoscenza. I borghesi e i militari accusati di sedizione, saranno sottoposti a giudizio sommario e quelli che saranno riconosciuti colpevoli saranno condannati a morte e giustiziati immediatamente.

Si annuncia d'altra parte ufficialmente, che 55 persone sono state arrestate di cui 22 in un garage del Callao e le altre a Lima.

La liquidazione di un fallimento dopo... quarant'anni!

LONDRA, 12. — Un dissesto finanziario di 40 anni fa, nel quale un certo Gabez Balfour fu la figura principale, e ventimila risparmiatori che si erano fidati di lui rimasero rovinati, è stato rievocato oggi quando si è presa la decisione di chiudere la «United Realizzation Company». Questa società era stata fondata per raccogliere tutti i crediti disponibili a beneficio delle persone che il dissesto aveva rovinato e che ormai se non sono ancora morte devono certamente essere molto vecchie. La liquidazione delle partecipazioni che la Compagnia aveva nell'Albergo «Cecil», recentemente demolito dà modo di distribuire fra di esse 13 mila sterline.

Il Balfour, che al momento del dissesto era fuggito, venne poi arrestato a Buenos Ayres e istradato in Inghilterra e condannato a 14 anni di carcere.

I lavori per rimettere a galla le corazzate tedesche

LONDRA, 12. — Continuano nella baia di Scapaffo i lavori per rimettere a galla le navi della squadra tedesca che vi vennero affondate alla fine della guerra. Si annuncia che sono molto progrediti i lavori per il ricupero della corazzata «Prinzes Regent Luitpold». E' stata portata alla superfice la poppa e si spera fra breve di rimettere a galla anche la prua.

Severi provvedimenti in Olanda per frenare l'alcoolismo

AMSTERDAM, 12. La Camera bassa olandese ha approvato le severe misure del Governo per frenare i gravi pericoli dell'alcoolismo nei Paesi Bassi, approvando con 58 voti contro 1 la revisione della legge sui liquori. Il più importante provvedimento è una limitazione delle licenze per la vendita delle bevande alcooliche come il vino, la birra, il sidro, mentre finora il numero di tali licenze era illimitato, tanto che cresceva continuamente il numero delle birrerie, alcune delle quali erette a gran-

La grande rassegna bovina a Bologna

BOLOGNA, 12. — Domani sarà inaugurata a Bologna, alla presenza di S. E. Marescalchi e di tutte le autorità della città, la grande rassegna interprovinciale di bovini romagnoli indetta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ed organizzata dal Consiglio provinciale dell'Economia e dal Sindacato dei tecnici agricoli sotto l'alto patronato del Capo del Governo. Alla rassegna parteciperanno circa 350 riproduttori della razza bovina romagnola, scelti nei più progrediti allevamenti delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Pesaro e Ravenna.

Contemporaneamente si svolgerà anche il Congresso riguardante la razza bovina in oggetto, con trattazione di temi tecnico economici illustranti questa pregevole razza italiana.

Il susseguente giorno 14 si effettuerà il Convegno regionale dei tecnici agricoli di Emilia e di Romagna al quale parteciperà l'on. Angelini, segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli.

Nel pomeriggio i partecipanti visiteranno la mostra del bestiame.

Nuovo ardito volo senza motore sulle Alpi svizzere

BERNA, 12. — Un nuovo ardito volo dalla sommità della Jungfraujoch, alta 3400 metri, è stato fatto dall'aviatore svizzero Farner. Col suo apparecchio senza motore egli ha compiuto uno o due giri a quella grande altezza poi ha volato giù nella valle prendendo finalmente terra presso il villaggio di Lauterbrunnen dopo un volo di una ora e quarantacinque minuti.

Gravi inondazioni in Turchia

ISTAMBUL, 12. — Si ha da Angora che in seguito all'inondazione, trecento case hanno dovuto essere sgombrate. Gli abitanti sono stati alloggiati nelle moschee. Molte persone sono sfuggite alla morte salendo sulle cime degli alberi dove a mezzo di imbarcazioni hanno potuto essere soccorse e poste in salvo.

Misterioso furto di un quadro nella galleria di Versailles

PARIGI, 12. — Il «Journal» dice che un affare sul quale il segreto più assoluto viene conservato è stato sottoposto al giudizio del Tribunale della Senna e Oise. Si tratta del furto di un quadro al castello di Versailles. Questo quadro, che era situato nell'attico del lato nord, è scomparso venerdì scorso e sono state prese precauzioni molto rigorose per impedire la divulgazione di questa spiacevole notizia.

Il quadro rappresentava Luigi XIII bambino, a cavallo.

Le circostanze di questo furto sono assai curiose, perchè il suo autore si è accontentato di tagliare la tela e ha lasciato la cornice al posto stesso che occupava.

Non è da dubitare — dice il giornale — che nonostante le disposizioni attuate dopo il famoso furto delle tappezzerie, la sorveglianza al castello di Versailles è ancora insufficentemente assicurata.

Posteriormente a questa scomparsa sensazionale delle tappezzerie, ritrovate tagliuzzate, è stato rubato anche un busto di Luigi XIV e questo furto è stato tenuto segreto, come fino ad oggi è stato nascosto quello del ritratto di Luigi XIII rubato venerdì.

Conviene aggiungere che per quanto riguarda quest'ultima scomparsa, i sospetti gravano su un visitatore straniero la cui qualità darebbe a questa faccenda un'eco notevole.

A quindici anni uccide un poliziotto

CHICAGO, 12. — Il Gran Giurì ha emesso una sentenza di accusa, che manderà sotto processo il quindicenne D. Karry che sparò contro un poliziotto che aveva sorpreso lui e due altri ragazzi più giovani a nuotare in una vasca delle scuole, e lo uccise. Il Karry sarà la persona più giovane che sia mai andata sotto processo nella contea di Cook.

CRONACA CITTADINA

I risultati del censimento agricolo effettuato il 19 marzo 1930

Sono stati resi noti, attraverso la pubblicazione mensile dell'Istituto Centrale di statistica nel fascicolo del marzo ultimo scorso, i primi risultati sommari e provvisori dei censimenti agricoli effettuati il 19 marzo dello scorso anno; censimenti ai quali presiedette, come in tutte le altre provincie del Regno, la Commissione provinciale istituita presso il Consiglio dell'Economia.

La grande rilevazione si riferisce ai principali fattori dell'agricoltura, quali: il numero delle aziende, la popolazione agricola ed il numero totale degli animali delle varie specie censite. Le cifre totali potranno subire qualche rettifica; ma nel complesso, il quadro generale non subirà variazioni.

Ecco i risultati per la Provincia di Udine:

Censimento delle aziende agricole e censimento professionale della popolazione agricola, aziende 99,348 — amministrazioni di grado superiore 20 — amministrazioni di primo grado (fattorie) 537 — imprese di noleggio macchine agricole 357.

Censimento professionale agricolo: famiglie o convivenze 103.579 — persone censite in complesso: maschi 287.428, femmine 304.147 — persone che hanno occupazione agricola principale: maschi 113,014, femmine 85.102 — che hanno occupazione agricola secondaria: maschi 47,259, femmine 93.305.

Censimento del bestiame. — Per questo riportiamo i dati raccolti nello specchietto col quale si chiude l'articolo di commento pubblicato nel «Bollettino del Consiglio provinciale dell'Economia», prefandoli per il fatto che vi sono raffrontate le cifre del censimento agricolo 1908 con quelle dell'anno passato:

	1908	1930
Cavalli	13.114	14.393
Ovini	9.084	6.404
Muli	520	3.975
Bardotti	23	24
Bovini	194.835	207.759
Suini	61.096	68.080
Pecore	46.912	27.204
Capre	17.548	11.400

La nostra provincia è alla testa di tutte le altre provincie del Veneto, e le distanzia sensibilmente per numero di aziende agricole, per numero di amministrazioni di grado suprlore e per numero di amministrazioni di primo grado; mentre, per numero di imprese di noleggio di macchine agricole, risulta piazzato al quinto posto.

Come numero di aziende agricole, poi, la provincia di Udine, tiene il secondo posto fra tutte le provincie d'Italia, essendo preceduta soltanto da quella di Alessandria.

Per quanto riguarda il numero delle persone (maschi e femmine), addette all'agricoltura, la provincia di Udine à il primato assoluto, non solo sulle provincie del Veneto, ma su tutte quelle del Regno, superando così anche le provincie di Milano, Napoli ed Alessandria.

Dal raffronto dei dati relativi al censimenti delle aziende agricole e della popolazione agricola nelle Tre Venezie — continua l'articolo del «Bollettino» — chiaramente emerge come la provincia di Udine segni la cifra massima fra le 15 provincie che costituiscono appunto le Tre Venezie; indice questo del gran de frazionamento colturale, che la nostra provincia presenta, e della promiscuità dell'occupazione agricola con altre occupazioni, che è caratteristica specialmente della zona montana.

Nei riguardi della consistenza del bestiame bovino, Udine con la rispettabile cifra di 207.709 capi, precede tutte le altre provincie venete ed occupa il quarto posto nella graduatoria di tutte le Provincie del Regno, essendo preceduta soltanto da Cuneo, Milano e Torino. Per il numero dei cavalli la nostra Provincia si trova collocata al terzo posto fra le provincie del Veneto; per il numero degli asini, al quarto; per quello dei muli, dei porci e delle capre, al primo, ed infine, per quello delle pecore, al secondo.

In ordine poi all'ultimo censimento del bestiame e particolarmente di quello bovino — come giustamente osserva anche il prof. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine — occorrerà tener presente che il censimento del 1930 è caduto in un'epoca di grande carestia di foraggi, conseguente a due anni successivi di siccità, quando cioè le stalle erano ridotte a forse appena due terzi della loro normale efficienza. Qualora simile indagine si facesse oggi, a poco più di un anno di distanza, si otterrebbero risultati di gran lunga superiore, perchè, attualmente, le stalle sono stracariche, specialmente di bestiame giovane, sia per la straordinaria abbondanza di foraggi avutasi nell'annata scorsa, sia per la difficoltà di vendere i vitelli, stante il ribasso dei prezzi.

I dati relativi al censimento sul bestiame del 1908, messi a raffronto con quelli del 1930, danno una rappresentazione statisticamente poco convincente circa l'effettivo aumento nella popolazione bovina normale, in quanto il territorio della Provincia di Udine nell'anteguerra non comprendeva gli ex distretti giudiziari del Cervignanese e del Tarvisiano, che appartenevano all'ex impero austro-ungarico, e perchè apparirebbe che dal 1908 al 1930 si è avuta una sensibile diminuzione negli ovini, nelle pecore, nelle capre; un lieve aumento nei bovini, un aumento più rilevante nei cavalli, nei muli, nei porci.

Se può spiegarsi la diminuzione negli asini e nelle capre, animali corrispondenti ad un'agricoltura povera ed arretrata, non persuade affatto il coefficiente d'incremento per i bovini, per i cavalli e per i porci.

Una chiesa rinnovata

Chi, dei «vecchi» particolarmente, riconoscerebbe più la Chiesetta dei Padri Capuccini, in via Ronchi, se la visitasse oggi, dopo un periodo di soli quattro, cinque anni addietro?... Ampliata, decorata internamente ed all'esterno, nuova la facciata, nuove le due cappelle laterali, nuovi taluni altari. Figurarsi! tre navate in luogo dell'unica di un tempo: chi riconoscerebbe, nell'attuale, la vecchia, umile chiesetta di pochissimi anni fa.

La settimana decorsa sono state levate le armature erette nel coro, e liberata così la visione degli affreschi, opera del chiaro artista Tita Gori, i cui lavori sono sparsi in tutto il Friuli al di qua del Tagliamento e massime lungo la vallata del Torre. Benchè visti in «cattiva luce», ho ammirato il gruppo centrale ed i quattro Evangelisti, dal Gori dipinti con quell'arte tutta sua personale che tanto affascina. La gloria degli angeli che forma ghirlanda intorno al Redentore ben esprime la estasi loro nella ineffabile contemplazione. La, diremo quasi, evanescenza dei loro volti esprimenti una gioia suprema in uno a superna venerazione, conquide e trasporta. Il Redentore, dipinto con tavolozza più soda, assiede glorioso, trionfante verso il Padre, dopo avere redenta l'Umanità col suo sacrificio. Tipici anche i quattro evangelisti, dei quali Tita Gori si è specializzato, dando a ciascuno un «carattere» bene spiccato. Anche la parte decorativa è molto appropriata.

Due artisti hanno principalmente dato ingegno ed opera alla trasformazione della Chiesa: il pittore Tita Gori e il Morandini di Cividale. Questi ha ideato la nuova facciata, riuscita di un'armonia architettonica gradevole e lodevole; le due cappelle laterali, ed i più modesti altari che hanno completato la Chiesa ampliata e rinnovata.

Invio di orfani alle cure marine

Il 10 corrente è partito, per le cure marine il primo turno di 65 orfani di guerra della Provincia che il Comitato Provinciale invia a sue spese al lido di Grado in una Colonia espressamente predisposta per turni di cura di 45 giorni l'uno.

Alla partenza era presente il Presidente del Comitato Provinciale Orfani di Guerra on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco il quale volle personalmente portare il suo saluto ai partenti.

Gli orfani di guerra furono accompagnati a destinazione oltre che dal personale insegnante e di assistenza, dall'ispettore del Comitato in. Orgnani.

Per tutti i tre turni la Colonia sarà diretta dalla signora Lucia Grassi Basandella, decorata di medaglia d'argento.

Bimbi al monte

Col treno delle ore 13.15 sono partiti da Udine 180 bambini inviati a ritemprare le loro fresche energie lassù nella ridente ed ubertosa Colonia Alpina di Frattis (Pontebba) tanto nobilmente mantenuta dalla benemerita Società Protettrice dell'Infanzia di Udine.

L'allegro convoglio composto di udinesi, provinciali e 25 orfani di guerra, era accompagnato fino alla Stazione ferroviaria dall'Ill.mo signor gr. uff. co. Gino di Caporiacco Podestà di Udine, dalla nobildonna co. Elodia di Caporiacco presidente della Società Infanzia. Presenziavano inoltre alla partenza la signorina Ada Picecco e la signora Petz Comessatti Adele membri del Comitato ed il nob. Massimiliano Orgnani per gli Orfani di Guerra. Ai piccoli curandi i migliori auguri.

I funerali di un sergente pilota vittima di una collisione tra due aeroplani

Un comunicato della «Stefani» ha recato ieri la seguente luttuosa notizia:

«Ieri due apparecchi da caccia dell'Aereoporto di Campoformido, pilotati rispettivamente dal tenente Giusti Gustavo e dal sergente Ricco Giovanni, durante un volo di esercitazione in pattuglia venivano a collisione a circa metri 300 di quota e cadevano al suolo.

Il tenente Giusti ha riportato ferite di qualche entità, mentre il sergente Ricco è deceduto.

I piloti non hanno fatto uso del paracadute».

La sciagura aviatoria è avvenuta mercoledi mattina alle 8 circa in località tra Latisana e San Giorgio di Nogaro.

Il tenente Giusti è tuttora degente all'Ospedale di Palmanova ove è circondato dalle più affettuose e sapienti cure del direttore dott. Nicolò Trevisan e dagli altri sanitari. Al valoroso ufficiale il nostro fervido augurio di sollecita guarigione.

La salma del sergente pilota Giovanni Ricco è stata trasportata nella cappella mortuaria dell'Ospedale Militare di Via Pracchiuso, ove, avvolta nel tricolore è vegliata dai sottufficiali commilitoni fino alle ore 10 di stamane, ora fissata per i funerali.

Le imponenti onoranze funebri

Davanti alla Cappella Mortuaria dell'Ospedale Militare e nei viali del Parco della Rimembranza, molto prima delle 10, vanno ammassandosi autorità civili e militari, rappresentanze di organizzazioni patriottiche e combattentistiche. Notiamo il Podestà di Udine gr. uff. co. on. Gino di Caporiacco col segretario di Gabinetto capitano cav. Bonanni, il Consigliere di Prefettura cav. uff. dott. Livio Liceni, il tenente colonnello della R. Aereonautica cav. uff. de Barberino comandante del IV Stormo Caccia, anche in rapresentanza del colonnello Fougier assente, il maggiore cav. Locatelli comandante interinale del l'Aereoporto «Bonazzi», il comandante dei servizi dell'Aereoporto capitano Muchia e numerosi ufficiali e sottufficiali delle varie Armi, tra cui la medaglia d'oro capitano Tandura dell'8.o Alpini per il Comando del Corpo d'Armata, il cav. ing. Celso Ferrari Aerfero dell'Aero Club, il comm. Ugo Zilli, il capitano dr. cav. Giacomo Luchini per il Fascio di Udine, il sig. Formenton per il Fascio Giovanile ed altre autorità.

Con larga rappresentanza di scorta sono intervenuti i gagliardetti del Fascio di Udine, del Fascio Giovanile e dell'Istituto di Cultura degli Aviatori Fascisti.

Simpaticamente notata la presenza del capitano dell'aviazione brasiliana sig. Araujo inviato dal suo Governo all'Aereoporto «Bonazzi» per un periodo di alcuni mesi.

IL CORTEO

Il corteo si snoda col seguente ordine: Vigili urbani e pompieri in grande uniforme, Banda presidiaria che al rullo dei tamburi alterna marce funebri, Reparto del Fascio Giovanile in divisa, 16 corone portate a mano, picchetto armato di avieri, Cappellano militare don Francesco Berardi, carro funebre di classe speciale trainato da quattro cavalli bianchi. Sul feretro, portato a spalle fino al carro dai commilitoni, posano il berretto dell'Estinto ed una grande palma di fiori inviata dalla famiglia.

Reggono i cordoni i sergenti piloti della 90.a Squadriglia Aldo Bassi. Vittorio Tessaro, Andrea Citti, Alfredo Monzoni, Alberto Sicco ed Elio Scarpini. Fiancheggia il carro funebre una scorta armata di avieri.

Seguono le autorità, gli ufficiali e militari di truppa di ogni Arma. Chiude il corteo un altro picchetto armato di avieri.

LE CORONE

Ecco l'elenco delle corone:

Ministero della R. Aeronautica — Il Podestà di Udine — Comando I. Stormo Apparecchi Caccia — Comando 90.a Squadriglia — Comando 4.o Stormo Apparecchi Caccia — Comando 17.o Gruppo A. C. — Comando 10.o Gruppo A. C. — Comando 9.o Gruppo A. C. — Comando 6.o Gruppo A. C. — I sottufficiali dell'Aereoporto Bonazzi — Il Fascio di Udine — Il Commissario Straordinario della città di Bari — Capitano Araujo al caro Ricco — La III Legione R. Guardia di Finanza — Il Presidio Militare di Udine — Milizia Nazionale Forestale.

IL PERCORSO DEL CORTEO

L'imponente corteo sfila attraverso via Pracchiuso fra due fitte ali di popolo che si inchina reverente e protende il braccio nel saluto romano e giunge alla Chiesa di San Valentino ove don Berardi celebra le esequie.

Durante il percorso uno stormo di aerei reca il rombante saluto alla giovane ala spezzata.

Quindi il corteo si ricompone e attraverso via Pracchiuso, piazza Umberto I, via Daniele Manin, piazza Vittorio Emanuele, via Vittorio Veneto e via Aquileia gremite di pubblico giunge al piazzale della stazione.

Resi gli onori militari dal picchetto armato, il Podestà di Udine porge con elevate espressioni il commosso saluto della cittadinanza alla salma del giovane pilota caduto nell'adempimento del suo glorioso dovere e per la sempre più grande Italia. Soggiunge che il Commissario Straordinario per la Città di Bari diede speciale incarico di rappresentarlo alle estreme onaranze e adempie con orgoglio all'incarico in omaggio alla generosa Terra di Bari.

Il ten. colonnello de Barberino fa lo appello del valoroso Caduto, le truppe presentano le armi, i gagliardetti si piegano in atto di saluto e tutti, tra la più intensa commozione, rispondono «Presente!».

Alla lontana famiglia desolata ma orgogliosa del grande sacrificio del suo diletto, giunga l'espressione del vivo cordoglio della cittadinanza udinese.

Fatti e fatterelli del giorno

Quello che accadde ieri nel diretto da Venezia delle 18

Personaggi: l'ing. Esymont Mierydland di anni 42 e la sua gentile metà; e vicino ad essi, un signor Dario Castri fu Augusto, di anni 23, da Pistoia. Nessuna conversazione, fra i tre: i due coniugi non conoscono l'italiano, il pistoiese non conosce il polacco. D'improvviso, la signora lancia un grido: linguaggio internazionale.

Che cos'era accaduto? uno scherzo banale del giovanotto?... Si sa: italiani, sangue caldo... Ei si vide il marito balzare addosso al malcapitato e tenerlo duramente...

Il Castri, in un momento di... distrazione e credendosi non veduto, aveva levato dalla valigetta della signora il borsellino contenente poche lire: donde lo strillo di lei, donde il salto del marito. Il quale non soltanto costrinse il giovanotto a restituire il borsellino, ma raccontò il fatto al capotreno signor Saverio Casciano e questi a sua volta ne diede comunicazione al brigadiere di Pubblica Sicurezza signor Carlo Pistoia.

Intanto, il treno era giunto a Udine. Il Castri tentò fuggire, il brigadiere però lo teneva d'occhio e più lesto di lui, fermollo.

Si formò un altro convoglio: i due coniugi polacchi, il malcapitato commesso viaggiatore, il brigadiere; convoglio che andò direttamente all'ufficio di Pubblica Sicurezza. Dove si aggiunse loro l'interprete signor Emilio Scarpa; e col mezzo di questi, che traduceva le parole dei coniugi, fu potuto ricostruire il fatto.

Il Castri fu trattenuto in arresto, dopo avergli sequestrato il libretto d'abbonamento ferroviario e la valigia con i cappelli di paglia che avrebbe dovuto presentare ai clienti... Col tempo e con la paglia maturano le nespole: e così matureranno le conseguenze della.. distrazione del Castri.

I pifferi di montagna e... quel che segue

L'altra sera, verso le ore 18, il vecchio Giuseppe Scotti di anni 73, abitante a Castellerio di Pagnacco, mentre rientrava in casa, trovò nel cortile certo Vittorio Botto fu Domenico di anni 68, il quale lo attendeva. E non sembra con intenzioni pacifiche, perchè teneva in mano una roncola che agitava in maniera poco promettente.

— Vieni, vieni — cominciò a gridare appena vide lo Scotti — ti devo tagliare la pancia.....

Quel «devo» non garbò troppo al Scotti, che dato di piglio ad un nodoso bastone cominciò a menar giù botte da orbi, ponendo in fuga il Botto. Questi poi appena giunto a casa, tutto dolorante si mise a letto, e mandò per il medico. L'avventura non finì però lì: venuti a conoscenza i carabinieri, denunciarono il malcapitato della roncola, per minaccie a mano armata.

Ottuagenario che si busca una contravvenzione

Essere arrivato a 82 anni, per buscarsi una contravvenzione su un mestiere che probabilmente ha esercitato durante tutta la sua vita, ecco quello che si chiama un caso straordinario, e che merita... l'onore della cronaca.

Trattasi di certo Brizzio Fantoni fu Giuseppe di anni 82 da Pozzuolo, il quale sembra eserciti la professione di veterinario senza possederne la laurea. Egli infatti fu chiamato da certo Agostino Gressap di Lauzacco, a curare una armenta.

Fece il compito suo coscienziosamente, e fu pagato con lire 15. Ora però dovrà rispondere di aver esercitato l'arte sanitaria senza esserne abilitato, benchè a quanto si dice, sia sempre stato chiamato dai contadini della zona, a curar gli animali.

Un braccio fratturato

Ieri nel pomeriggio verso le 16 lo scolaro decenne Luigi Comuzzi di Riccardo abitante in viale Principe Umberto 67, mentre in Viale Vat giocava con alcuni compagni, cadde malamente a terra e riportò la frattura del radio sinistro.

All'Ospedale Civile il medico di guardia dott. Butti gli prodigò le cure del caso dichiarandolo guaribile in una ventina di giorni.

Per l'adunata provinciale degli Artiglieri

IL PROGRAMMA

Ieri sera il Consiglio Provinciale della Sezione Artiglieri d'Italia convocato dal Commissario cap. Augusto Sarti, ha discusso importanti argomenti relativi alla adunata di domenica prossima.

E' stato approvato il seguente programma della giornata:

Ore 9: Adunata in Castello per la distribuzione dei fazzoletti, dei buoni per il rancio e della tessera per il pellegrinaggio ai campi di battaglia.

Ore 9.30: Messa da Campo (celebrata dal rev. don Cossettini, capellano militare della Sezione) — ore 10.15: Discorso ufficiale (oratore Ten. Gropplero co. Giovanni — ore 10.50: Omaggio al Tempietto ai Caduti (Piazza Vittorio Emanuele) — ore 12: Rancio (Trattoria Comunale) — Ore 13.30: partenza per i campi di battaglia (itinerario: Udine, Percotto, Romans, Gradisca, Sagrado, Doberdò, S. Martino, S. Michele, Savogna, San Andrea Gorizia, Lucinicco, Capriva, Cormons, Udine). — Ore 19.30: Rientro in sede.

In conseguenza di quanto sopra si raccomanda agli artiglieri di inquadrarsi rapidamente sul Piazzale dello storico Castello agli ordini dei rispettivi Capi Gruppo e dei Fiduciari Mandamentali, è necessario poi che quest'ultimi procedano rapidamente alla distribuzione dei buoni e delle tessere ed al versamento dei relativi importi al tesoriere provinciale signor Giuseppe Del Negro.

Il consiglio provinciale, ha quindi rivolto un caldo appello a tutti gli artiglieri friulani perchè nessuno manchi a questa prima adunata dell'Associazione.

Trasferimento

Apprendiamo che il valoroso tenente colonnello cav. Amedeo Pederzini, il quale da tre anni comandava a Udine con alta competenza il Battaglione Carri Armati, è stato, a sua domanda, trasferito nel Corpo delle Truppe Coloniali presso le quali assumerà il comando dei Carri Armati.

Al distinto ufficiale più volte decorato al valore, il nostro deferente ed augurale saluto.

L'escursione a Monte Nero

Il Gruppo Alpino dell'A. N. A. «Alberto Picco», comunica che per l'annunciata escursione a Monte Nero, si seguirà il seguente programma: sabato 13, ore 18.35, partenza in treno per Caporetto ove si arriva alle 21.15. Proseguimento a piedi per Dreženza ove si arriva alle 22.15. Pernottamento. Ore 3, sveglia e partenza per il Monte Nero. Arrivo in vetta alle ore 9.30. Ore 13 partenza, arrivo a Caporetto alle 17, arrivo a Udine alle 19.40. Equipaggiamento da montagna e viveri al sacco.

La Fiera di San Giovanni a Cormons

Il Comitato della annuale festa di San Giovanni, a Cormons, allestirà anche quest'anno (oltre al rimanente ricco programma: rassegna bovina mandamentale, manifestazioni sportive varie, pesca di beneficenza, trattenimenti pubblici, ecc.) e con le medesime modalità adottate nell'anno 1929, una Mostra di Vini con premiazione dei migliori espositori.

Sulla base dei risultati pratici ottenuti nel 1929, il programma dispone tra altro:

Il Comita toporrà a disposizione dei produttori nel giorno 21 giugno degli appositi chioschi o locali per l'esposizione dei loro prodotti e degli eventuali mezzi pubblicitari verso corresponsione antecipata di un canone proporzionato allo spazio occupato.

In detto chiosco avrà luogo l'asaggio dei vini da parte del pubblico nelle ore che verranno in seguito fissate.

Nel giorno di domenica 21 giugno si radunerà una apposita Giuria nella sala dell'ex Consiglio Comunale per l'assaggio dei campioni di vino. Le categorie ammesse sono le seguenti:

1. Categoria: Vini comuni e da pasto bianchi — 2. categoria: Vini comuni da pasto rossi — 3. categoria: Vini fini bianchi — 4. categoria: Vini fini rossi — 5. categoria: Vini appassiti — 6. categoria: Acquaviti di vinaccie di susine e di altri frutti.

Il giorno 25, sarà poi tenuta in Cormons sul Foro Boario una esposizione di bestiame d'allevamento e da macello.

Per le inscrizioni gli interessati dovranno rivolgersi al Municipio.

Cooperative cancellate dal Registro Prefettizio

Con recente decreto prefettizio sono state cancellate dal Registro Prefettizio delle Cooperative di Produzione e Lavoro, la Società Anonima Cooperativa Scaricatori Interni Scalo Ferroviario di Udine, la Società Ananima Cooperativa Agricola fra ex Combattenti di Palmanova, la Cooperativa di Lavoro di Cordenons.

Societa' Reduci d'Africa

Tutti i Reduci d'Africa residenti a Udine sono invitati ad intervenire alla riunione indetta dalla Presidenza per sabato 13 corrente alle ore 21 precise presso la Trattoria alla Colonna a porta Gemona.

Nel mondo scolastico

Collegio Uccellis — Le promosse

Promosse alla seconda classe magistrale inferiore: Biasioli Itala — Cipriotti Maria — Cirio Palmira — di Manzano Liliana — Driussi Adriana — Giacobbi Maria — Mastellone Laura — Pedrazzi Angiola — Pignoni Bruna — Ruosi Maria Pia — Scabbia Maria

Promosse alla III classe magistrale inferiore: Armellin Maria Tullia — Dollinar Zita — Giacomelli Annita — Grinovero Lidia — Lestuzzi Jole — Longega Maria Luisa — Petri Maria Angela — Roia Clelia.

Promosse alla quarta classe magistrale inferiore: Biasich Ippolita — Buttazzoni Lidia — Cantoni Anna Maria — Carnelutti Bianca — Chiodi Maria Teresa — Cracco Maria Aurelia — de Seigneux Carla — Gattesca Ida — Perale Giuliana — Pozzo Anna Maria.

Promosse alla seconda magistrale superiore: Di Lenardo Ida — Mazzoli Jone — Nobile Silvia — Solero Valeria — Fossati Aurelia.

Promosse alla terza magistrale superiore: Argenton Luigia — Croattini Amalia — Flora Anna Fanni — Perale Paola — Trusgnich Deira.

Chiusura dell'anno scolastico nel nob. Collegio Dimesse

Depodomani, domenica, alle ore 16, nel nob. Collegio Dimesse si svolgerà lo annuale saggio di chiusura dell'anno scolastico, secondo il programma seguente:

1. Pianoforte: A. Loeschhorn, op. 15. N. 12 (Paola Cimati, Lucia Trani); 2. Dal Calzolaio - Scenetta (Nives Battaglia, Emilia Maffei); 3. Declamazione italiana: Un ricordo. G. Pascoli (Giulia Scotti), Al fante ignoto, S. Mercanti (Giannina Fuso); 4. A te sia gloria dall'Oratorio Giuda Maccabeo, G. F. Handel, Coro a 2 voci; 5. Pianoforte: Danza orientale, Graziani-Walter (Gina Quattrin, Matilde Persivo) Reveil du lion, A. de Kontski (Anita Beltrame) Marcia festiva, Graziani-Walter (Anita Beltrame, Teresa Toneatto); 6. Ginnastica: Progressione con i cerchi (classi elementari); 7. Declamazione francese: Trois Jours de Christophe Colomb, Delavigne (Andreina Danelone) Le Petite Hirondelle, E. Rambert (Giovanna Zille) Voix secretes, E. Grenier (Nesa Calligaris); 8. Ginnastica: Esercizi a corpo libero ex saltelli ritmici; 9. Pianoforte: Valser, Chopin (Wanda Corazza), Humoreske, Lavine (Maria Rettore); 10. Le Campane di mezzogiorno, A. Bonazzi, Coro a due voci — Declamazione tedesca e inglese: De Faule, R. Reinick (Maria Loisa Vuga) Maria Stuard, Schiller (Teresa Zoratti, Bice Santorio) A Psalm of Life, Lonfgellow (Anita Beltrame); 12. Ginnastica: Progressioni con le clavette; 13. Pei campi, E. Bossi, Coro a due voci; 14. La Lampadina - Scenetta delle piccole di Asilo; 15. Pianoforte: Ouverture «Poeta e contadino» F. N. Suppè (Wanda Corazza, Renata Domeneghini); Ginnastica: Esercizi ritmici (movenze di danza classica).

I temi d'italiano

AL R. LICEO SCIENTIFICO

Per l'ammissione al R. Liceo Scientifico fu assegnato il seguente tema di italiano:

«Riti e costumanze di antichi popoli che hanno destato in voi maggiore interesse e meraviglia».

AL R. ISTITUTO MAGISTRALE

Per l'ammissione al Corso Superiore è stato assegnato il seguente tema di italiano:

«Un viaggio incomodo: sia per il mezzo di trasporto, sia per la compagnia, sia per queste ragioni insieme e per altre».

AMMISSIONE I. GINNASIO

«Quali cari ricordi mi fanno tornare alla mente la mia scuola, i miei maestri».

AMMISSIONE I. ISTITUTO INFERIORE

«Quali sono le persone verso le quali tu hai il dovere della riconoscenza».

Corso preparatorio per gli esami di segretario comunale

Da un comunicato della Federazione Provinciale Fascista apprendiamo che ieri il collegio degli insegnanti del corso di preparazione agli esami di Segretario Comunale si è riunito nella sede della Federazione stessa per concretare il definitivo programma di insegnamento che sarà impartito.

E' stato constatato il rilevante numero degli iscritti e confermata la data d'inizio del corso stesso con il giorno di domenica 14 corr. alle ore 9 presso la sede del R. Istituto Tecnico gentilmente messa a disposizione del signor Preside cav. uff. prof. Ciro Bortolotti.

Il Commissario Federale nel ricevere gli insegnanti presentati dal Direttore del Corso dott. cav. Luigi Zanon si è vivamente compiaciuto con loro ed ha dato altre direttive per lo svolgimento di un intero programma di istruzione professionale per la preparazione degli aspiranti ai pubblici impieghi.

Il giudice di sorveglianza per le carceri

Come è noto, col prossimo mese di luglio entrerà in vigore, insieme al nuovo codice penale, anche la riforma penitenziaria in base alla quale la esecuzione delle pene e la sorveglianza delle carceri è affidata ad un giudice. Secondo quanto reca l'ultimo Bollettino della Giustizia, per le carceri di Udine l'incarico è stato affidato al cav. Angelo Beretta, giudice del nostro Tribunale.

Per Tolmezzo, la sorveglianza è stata affidata al giudice cav. dott. Tohman.

Una simpatica cerimonia agli Stabilimenti Gazzoni

BOLOGNA, 12. — Ieri mattina in uno dei grandi saloni dello Stabilimento si sono riuniti oltre 300 tra impiegati ed operai della Ditta per offrire le insegne di Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro recentemente conferito da S. M. il Re al Grande Uff. Arturo Gazzoni dietro proposta del Capo del Governo e di S. E. Acerbo.

La breve ma significativa cerimonia svoltasi tra la più grande cordialità ha dimostrato come saldi siano i vincoli di affetto e di stima che legano i numerosi dipendenti al Gran Uff. Gazzoni. Presente il Socio comm. Barbieri venne data lettura di numerosi telegrammi giunti dai direttori delle filiali della Ditta Gazzoni in Italia ed all'Estero. Hanno parlato per le maestranze il direttore tecnico dott. Mazzini Bertoni e per gli impiegati il segretario generale della Ditta signor Roncati illustrando le numerose benemerenze del festeggiato.

Ha risposto a tutti profondamente commosso il Gr. Uff. Gazzoni vivamente ringraziando.

La donna che zufola

E' innegabile che la musica sia oggi la più severa delle arti e che la tecnica della composizione nella sua ermetica inaccessibilità, escluda ormai ogni dilettantismo. Il «musicista» davvero chiuso in una torre d'avorio ove nessuna violenza mai e nessuna benignità della fortuna riuscirebbero a fare entrare un profano. Ma il caso, come in tutte le faccende umane, ha gran parte anche nella vocazione artistica. Cotesta torre d'avorio in cui si è chiuso il tecnicismo musicale, fa ogni giorno più temere che il vero Orfeo dei tempi nuovi, ignoto a se stesso e agli altri, per un puro caso sia rimasto fuori. L'attitudine della creazione musicale, misteriosa e astratta com'è, può restar nascosta per tutta una vita assai più facilmente di quel che possa restar nascosta, per esempio, una attitudine alla scultura o alla pittura.

Noi abbiamo il sospetto che non pochi grandi musicisti potenziali, inconsapevoli del loro talento e respinti dalla complessità sempre più ardua del tecnicismo musicale vivano oggi oscuri fra la folla degli avvocati, dei medici, degli ingegneri. Pescare nell'oscuro gorgo della folla il nuovo Orfeo: ecco un progetto più ardito forse ma non meno generoso di molti altri. Così concludeva nella sua relazione, il barone von Herzen ch'è, come sapete, l'entusiastico presidente della Promotrice Musicale.

Per pescare l'Orfeo, la Promotrice mandava, ogni sera, apposite commissioni nelle sale cinematografiche più affollate. D'accordo coi proprietarii, sul più bello dello spettacolo, durante una pausa dell'orchestra, da un posto elevato, qualcuno, piegandosi sulla folla tenebrosa, fischiettava un motivo del *Carnevale di Venezia*. Pare che quel motivo sia irresistibile per chi abbia una vera vocazione musicale. Il musicista nato, dovunque si trovi e in qualunque ora, deve afferrarlo a volo e ricamarci su una piccola «variazione» più o meno lunga a seconda delle circostanze.

E' quel che fece Paganini che, diceva Teofilo Gautier, raccolse con la punta dell'archetto il vecchio motivo logoro e ci ricamò su da par suo. Nel nostro caso, gittata l'esca sibilante sulla folla oscura, ci si sarebbe accontentati di sentire abboccare un qualche modesto fischiatore.

Ma il barone von Herzen, dall'alto della galleria, aveva un bel gittare ogni sera, sulla moltitudine, la piccola irresistibile esca. Nessun Orfeo abboccava. Finalmente, dopo due mesi, un bel giorno, ci siamo! L'Orfeo oscuro ci casca in pieno. Dalla platea, qualcuno, nel buio, ha raccolto il motivo e ci sta fischiettando su una variazioncina che è un gioiello, un amore. E' lui, è lui! Luce, per Bacco! E a quel grido convenuto, poi! La proiezione è troncata e la sala si illumina di botto. L'Orfeo anonimo, sorpreso come tutti gli altri spettatori, ha ammutolito d'improvviso. Ma lo si identificherà! La Commissione si è già precipitata in platea e blocca tutte le uscite. E' accertato, con buona approssimazione in qual punto della sala fosse Orfeo. Una rapida inchiesta! «Era lei che stava fischiando?» — «Io?» «Mi meraviglio!». — Protesta l'interrogato che non ci capisce niente. «Era dunque lei. Non neghi! Abbiamo sentito benissimo quella variazione sul *Carnevale di Venezia*» si sta dicendo ad un altro. «Ma che Carnevale mi va carnevalando! Io ho sentito qualcuno fischiare da queste parti, ma io, per sua norma, non ho mai fischiato in vita mia». «Peggio per lei!». «Come sarebbe a dire? Io, per sua norma non mi lascio insultare neanche dagli agenti di Pubblica Sicurezza». La persuasione che si tratti della Polizia è ormai generale e questo fa sempre il suo effetto. Di indicazione in indicazione, stringendo sempre più il cerchio, si arriva finalmente a quello che deve aver fischiato per forza, quello la cui reità è ormai conclamata. Orrore. Orfeo è una donna. Non può essere che lei.

— Per l'amor di Dio, signor Commissario, non mi rovini! — implora l'accusata rivolgendosi all'imbarazzatissimo presidente della Promotrice. — Non mi rovini: sono qui all'insaputa di mio marito. Mio marito è gelosissimo. Si figuri: è un rumeno.

— Ma eravate dunque proprio voi che fischiavate?

— Sì, ma distrattamente, signor Commissario, senza volerlo, glielo giuro. Mi capita qualche volta quando sono sopra pensiero

— Ma non avete mai studiato musica?

— Mai!

Il povero presidente non sa più che pesci pigliare. Tutto era preparato per un Orfeo: una lauta borsa di studio, un corso di perfezionamento all'Estero, una presentazione solenne alla Promotrice: ma nulla, assolutamente nulla, per una Orfea, maritata, per giunta, ad un rumeno geloso. Orfea, in condizioni normali, deve essere una bella donnetta, dall'aria sbarazzina e dagli occhi scintillanti: e anche quel fischiettare monellesco le deve star bene.

«E perchè no? — riflette il barone. — Noi abbiamo ancora troppi pregiudizi contro le donne. Se non ci è stata finora alcuna grande compositrice fra le donne, ce ne potrebb'essere domani. Chi lo sa? Certo è che la variazione che costei aveva cominciata, era, musicalmente, deliziosa, perfetta. Stiamo ai fatti e al diavolo i pregiudizi. Facciamo un esperimento alla Promotrice!».

E, con sua profonda sorpresa, la bella donnetta è vivamente pregata di voler presentarsi l'indomani alla Promotrice, per darvi un piccolo saggio delle sue attitudini musicali.

Trattandosi di un piccolo saggio, Orfea acconsente e si dice sicura anche del consenso del marito. Fin lì ci arriva anche lui.

⁂

Il saggio entusiasmò. Nella gran sala della Promotrice, innanzi al Presidente ed un vasto gruppo di buoni intenditori, la vispa fischiettatrice improvvisò felicissime variazioni su temi prestabiliti. Colorì, sempre a fischio, una strana, originalissima *Cascata di Tivoli*. Passando all'eroico, fischiettò superbamente un *Incendio di Persepoli* e, nel genere, «Oratorio», costruì a grandi linee zufolate, un magnifico *Passaggio del Mar Rosso*. Con tutto questo la cosa pareva ancora poco seria a molti soci della Promotrice e le lettere di dimissioni fioccavano.

Sappiamo tutti quanto possa diventare atroce il puntiglio di un intellettuale appassionato. Il barone, esasperato da quei dubbi e da quelle diserzioni, volle menar la cosa a fondo. Battezzò la donnetta col nome di «Grande Animatrice» e la mise a capo di una «scuola libera», aperta ogni giorno ai volonterosi nella sala della Promotrice. La moda non tardò ad immischiarsene e le lezioni della «Grande Animatrice» furono ben presto affollatissime. I giovani musicisti più arruffati formarono la nuova scuola degli «Orfeisti» o dei «Selvaggi», che pretendeva portare alle estreme conseguenze logiche la teoria rivoluzionaria di Arnoldo Schömberg, il quale aveva già concentrata la creazione musicale di una voce umana, sciolta da tutto il tecnicismo tradizionale, «libero cantante». «Perchè soltanto «libero cantante» — dicevano i nostri orfeisti — e non anche libero fischiante. Il canto rappresenta già di per sè un tecnicismo tradizionale: nel fischio solo è l'impeto selvaggio d'Orfeo: nel fischio solo è la libertà».

E ogni giorno, alle tre, la arruffata scuola si adunava dinanzi al podio della Grande Animatrice che, col nasino all'aria, in un atteggiamento tra l'estatico e l'insolente, dava il verbo sibilato alla turba ansiosa. E la turba orfeica, eccitandosi a gara, lo raccoglieva risibilandolo e rizufolandolo in mille guise infinitamente libere. Immaginatevi che paretaio! Ogni tanto la Grande Animatrice, quando le pareva che la gazzarra orfeica non fosse abbastanza scatenata, s'interrompeva per strillare ai seguaci:

— Avanti, citrulli! Avanti, mammalucchi!

Pare che l'Orfeismo comporti siffatte intemperanze verbali. Certo è che la Scuola dei Selvaggi procedeva a gonfie vele. Il barone, trionfante, si fregava le mani, quando il rumeno brandì una sedia e cominciò a menar botte da orbo.

Lo scandalo che ne seguì, fu un fiero colpo per la scuola degli orfeisti: ma il barone non disarma. Ha già ottenuto il divorzio per la Grande Animatrice e la sposerà lui. Anzi, sotto la di lei ispirazione, egli sta già componendo un'opera a fischio e la farà rappresentare quanto prima.

Beh, sentiremo! Se son rose, fioriranno: e se son fischi....

ALDO REY

L'Arena di Verona
e gli spettacoli lirici all'aperto

VERONA, 12

Con la prossima Stagione Lirica, l'Arena di Verona sarà alla sua quindicesima manifestazione d'Arte.

Iniziatasi nel 1913, in occasione del centenario Verdiano, la tradizione dei grandi spettacoli lirici all'aperto — se si eccettua la sosta quadriennale dovuta alla grande guerra — ha avuto ogni anno la sua consacrazione in rinnovati e sempre più clamorosi successi.

Non poteva essere altrimenti, sia per la tradizione gloriosa del due volte millenario monumento romano, sia per la magnificenza delle edizioni che sono state allestite su quello che può ben chiamarsi il più grande palcoscenico del mondo.

Così, dai giochi gladiatorii, alle giostre medioevali, alle grandi parate coreografiche del '700, l'Arena di Verona, superando i secoli è giunta a questo XX.o mantenendo un carattere di grande teatro nel quale le masse si trovano, più che in qualsiasi altro ambiente, in intimo continuo contatto con gli interpreti e con lo spirito delle opere teatrali che vengono allestite.

Troppo lunga sarebbe la rievocazione degli illustri maestri ed interpreti che si sono succeduti durante i quindici anni di attività lirica dell'Arena.

Basterà dire che i nomi più celebri dell'Arte lirica hanno dato fama a questa iniziativa delle «Stagioni» estive, che dal 1930 è passata in gestione ad un Ente Autonomo regolato con Legge dello Stato, per toglierla alle private imprese ed assicurarle quella continuità e quel progresso artistico ed economico senza i quali non è possibile sperare che l'Italia conquisti con l'Arena veronese il nuovo grande ed ambito primato mondiale: quello degli spettacoli lirici all'aperto.

La fama dei dirigenti e degli interpreti cui quest'anno è affidato il successo della stagione, la grandiosità della «messa in scena» alla quale coopereranno circa 2000 esecutori, la magnificenza delle grandiose scenografie, costituiranno indubbiamente un avvenimento eccezionale anche in confronto ai precedenti artistici dell'Anfiteatro veronese.

La partecipazione italiana e straniera si annunzia già in forme imponente ed è facilmente prevedibile, che insieme col trionfo atistico l'iniziativa avrà ancora una volta il più completo successo turistico ed economico.

Nuovo sistema automatico
per il lavaggio delle locomotive

BOSTON, 12

A ragione, questa viene chiamata l'età della velocità, visto che gli sforzi costanti della umanità sono unicamente diretti in massima parte ad inventare e perfezionare sempre nuovi sistemi, mediante i quali sia possibile fare ogni cosa sempre più presto di quello che fino a quel momento è stato possibile.

In questi giorni, è stato installato nel deposito centrale delle locomotive della compagnia ferroviaria New Havan Railroad Company, un nuovo impianto per il lavaggio e la pulizia delle locomotive, capace di trasformare una locomotiva annerita e ricoperta di grasso in una macchina lucida e sfolgorante, come se fosse nuova e uscita allora allora dalla officina, nel volgere di pochi secondi, automaticamente, limitando l'intervento dell'uomo alla operazione di messa in funzione dell'impianto stesso, operazione che si fa semplicemente muovendo una leva.

E così mentre all'uomo occorrono dai dieci ai sessanta minuti per fare un bagno, a seconda dei casi e della persona, una locomotiva potrà compiere la stessa operazione, colla medesima cura, in non più di 40-50 secondi. Lo speciale impianto per il «bagno» delle locomotive è costituito da una serie di potenti getti a spruzzo, messi in fila per tutta la lunghezza della locomotiva e a varie altezze in modo che al passaggio della locomotiva, attraverso questa specie di tunnel, essa viene completamente investita da tutte le parti da spruzzi di una soluzione liquida bollente detergente, emessi a breve distanza dalla superficie da pulire. Il liquido detergente viene lanciato dai getti a spruzzo con una pressione di circa cinquanta chilogrammi, in modo da penetrare attraverso qualsiasi spessore di grasso misto a fuliggine e ad ogni altra sporcizia e liberare così la superficie della locomotiva.

Questo impianto è a funzionamento elettrico e completamente automatico; l'operatore non deve fare altro che aprire gli spruzzi mediante una leva di comando, non appena la locomotiva comincia a passare sotto la installazione. Il movimento della locomotiva per il passaggio sotto l'installazione di pulizia, avviene anche esso automaticamente regolato, in modo da assicurare una velocità costante ed uniforme per tutte le locomotive e per tutta la durata della operazione.

La caccia ai pescicani nelle Antille

Le acque del Carabbian Sea e dei paesi centro americani fino alla Columbia da una parte, e fino alle coste della Florida dall'altra, sono invase periodicamente dai pescicani che lasciano sempre un terribile ricordo della loro visita.

Nell'anno 1926 mi trovavo a Colon (Panamà), un grande ed importantissimo porto all'entrata del Canale di Panamà, bagnato dalle acque dell'Oceano Atlantico.

In quell'anno i giornali americani avevano già recato la notizia dell'apparizione di tanti pescicani nelle coste della bella Florida e nel Carabbian Sea nelle coste settentrionali dell'Isola di Cuba.

Quattro bagnanti, nuotatori esperti, furono attaccati a meno di trecento metri dalla costa di New Jersey e sparirono sotto le onde arrossate del loro sangue. Le spiaggie di Nuova York e della Florida rimasero durante lungo tempo costernate per la emozione provocata da questi brutti drammi.

I bagni di mare sono sempre pericolosi nel tropico.

Quando il piroscafo, a bordo del quale io ero marinaio, arrivò nel porto di Buena Ventura, nella Columbia, proveniente dal Cile, il Comendante fece distribuire tra i passeggeri e gli uomini dell'equipaggio parecchi avvisi nei quali proibiva i bagni di mare in quelle acque.

Una morte orribile

Tutto il littorale della Repubblica Columbiana e del Venezuela è pure invaso, durante parecchi mesi dell'anno, da queste bestie orribili.

Ricordo una notte chiarissima, nella bella baja di Santo Tomàs. Inclinato sul ponte del vapore, osservavo profondamente le acque dell'oceano che in un primo momento mi sembravano tenebrose.

Però la mia vista si abituò all'oscurità e con una grande nitidezza vidi passare e ripassare dei mostruosi pescicani fosforescenti. Erano a venti o trenta metri di profondità e ciò nonostante non potevo convincermi che nuotassero tanto lontano dalla superficie. Durante diverse ore rimasi così, ammirando e seguendo le ondulazioni feline e graziose ad un tempo di quei brutti mostri.

Un altro ricordo meno gradevole sorge alla mia memoria. Un vaporetto, nel quale avevo preso posto assieme ad altri passeggeri, attraversava la baja di Panamà a Colon, all'entrata dello stretto di Quira, a venti chilometri dal Canale, diretto a Taboga, l'isola incantevole. Un ingegnere francese, arrivato la vigilia dall'Europa, era seduto accanto a me, assieme alla sua bella signora. Di tanto in tanto, per ammirare il fondo del mare che offriva viste stupende, egli inclinava il suo corpo fino a toccare le acque, con grande emozione della sua compagna.

Improvvisamente cadde nell'acqua, mettendosi a ridere per il suo bagno imprevisto. Nuotava con tanta scioltezza che nessuno avrebbe presa la cosa tragicamente.

Egli stava per avvicinarsi al vaporetto, nuotando velocemente, allorquando una voce angustiosa lanciò il grido di morte: ....un pescecane! Un triangolo grigio ci apparve a circa ottanta metri dalla barca: avanzava con la rapidità di un raggio. Era la aletta dorsale del mostro. L'uomo tentò uno sforzo disperato, allungando il suo braccio per afferrare la corda che noi gli tendevamo.

Era salvo! Però il triangolo, scomparso dalla superficie, riapparve immediatamente come un siluro nella sua posizione di attacco avanzando sul fianco.

....E il dramma si svolse rapido come il pensiero. A quattro metri dal vaporetto, gremito di passeggeri, a quattro metri dalla moglie impazzita di dolore, l'uomo fu tagliato in due pezzi!... Solo la metà di un cadavere fu seppellita a Panamà il giorno seguente.

La caccia del mostro

Come si cacciano i pescicani? Ho voluto informarmi presso gli indigeni che vivono in Santo Tomàs, nelle Antille, famosi cacciatori di questi mostri.

La aletta triangolare, che appare alla superficie dell'acqua, costituisce un bersaglio ammirevole e bisognerebbe essere pessimi tiratori per errare il tiro.

Mirando un poco più basso della base del triangolo si può infliggere al pesce gigantesco una ferita fatale.

Però il modo più eroico di catturare i pescicani consiste nell'appuntarli nell'istante stesso che si precipitano, con la enorme bocca aperta sopra il nuotatore. Questi, riparato da un reticolato di acciaio, trova il modo facilissimo di ucciderlo o di ferirlo gravemente sia per mezzo di un coltello oppure con una grande lancia acuta.

Questo curioso ed emozionante sport costituisce il passatempo di molti audaci ed è assai in voga negli arcipelaghi dell'Oceania e molti dei vigorosissimi che lo coltivano non lo fanno solamente per puro spirito sportivo, poichè vivono di esso.

I «cuanacos», una tribù semiselvaggia della Columbia, armati di un coltello lungo da dodici a quindici centimetri, vanno incontro ai mostri, schivano il loro assalto con un movimento vertiginoso, e, una volta sotto l'avversario e senza dargli il tempo di seguire il suo impulso gli affondano il pugnale nel petto, all'altezza del cuore. E' molto raro che il colpo non porti l'effetto voluto.

Nelle Isole Caroline non vi è nessun «cuanaco» che abbia sofferto incidenti in tale accia, e ciò lo si deve alla popolarità tra le masse indigene, di tale mestiere.

Pure nelle Antille i negri di Santo Tomàs sono abilissimi nel catturare il mostro e spesse volte alla presenza di centinaia di spettatori, dànno la prova delle loro straordinarie abilità.

Devo pure ricordare che le alette del pescecane costituiscono un piatto ricercatissimo: nella Cina e nei mercati di Canton ho potuto vederne in grandi quantità.

ANTONIO TABACCO

L'eccezionale illuminazione
delle grotte del Timavo a San Canziano

TRIESTE, 12

Domenica 21 corrente, alle grotte del Timavo, a San Canziano, si farà una eccezionale illuminazione.

La Società Alpina delle Giulie ha voluto concorrere, così a rendere più gradita la visita alle grotte da parte dei visitatori che approfittando delle facilitazioni ferroviarie e di altre specie concesse per il *Giugno Triestino*, affluiranno da ogni parte d'Italia.

Per i friulani, data la distanza relativamente lieve ed anche perchè le riduzioni ferroviarie sono concesse, per il dipartimento di Trieste, per la stazione di Divaca-S. Canziano, porta a tre chilometri dalle grotte, la possibilità di approfittare della occasione si rende più facile che da altre provenienze.

La illuminaizone — fatta con migliaia di candele, potenti fari e riflettori — durerà la intera giornata e si farà con qualunque tempo.

Le splendide formazioni che adornano le grandissime grotte — vi sono immense gallerie che raggiungono altezze di novanta metri — saranno visibili in ogni loro particolare.

Nella medesima giornata sarà possibile il viaggio di andata e ritorno la visita alle grotte ed una abbastanza lunga permanenza in città, a Trieste, per chi lo desideri.

Da Trieste, comodissimi servizi di autocorriere porteranno fino a San Canziano in meno di mezza ora, con una spesa tenue: lire 5 per ogni viaggio, per persona.

Chi approfitterà della eccezionale occasione per compiere la visita, riporterà di essa il migliore ricordo ed impressioni indimenticabili.

Grandi feste in Argentina

BUENOS AIRES, 12

Grandi feste ufficiali si preparano per commemorare gli annuali dei moti rivoluzionari del 1924 a S. Paolo e del 1922 in questa capitale. Le feste sono indette per il 5 luglio p. v.

Si conferma che il Governo brasiliano parteciperà alle feste argentine inviando a Buenos Ayres la squadra di idrovolanti italiani giunta al Brasile in volo al comando del Ministro Balbo.

Al paese delle stelle

L'On. Franco Ciarlantini è uno dei non ancor troppo deputati e giornalisti che ha voluto respirare il vento oceanico ed ha compreso come la vita non vale la pena di essere vissuta se non si conosce il mondo. Non solo. Ha anche compreso che la funzione del giornalismo, fascisticamente inteso, è proprio quella di aprire delle finestre spirituali e culturali dalle quali, chi è costretto a restare in patria, possa guardare che cosa si fa al di là dei confini, dei monti e dei mari; farsi un'idea di ciò che si pensa e si dice nei paesi lontani. I quali paesi sono poi tutti legati da interessi al nostro, che, tanto più potrà avvantaggiarsi delle sue capacità in quanto meglio e più precisamente sarà edotto dalla psicologia degli altri popoli, delle loro condizioni economiche, della loro situazione agricola e commerciale, delle loro organizzazioni sociali, delle loro aspirazioni politiche, del grado di civiltà cui sono giunti....

Questo dunque è compito essenziale del giornalista fascista, che, naturalmente, abbia le qualità di equilibrio, di osservazione, di valutazione per riferire su ciò che ha veduto e assodato viaggiando, nonchè la capacità di esporre le sue sensazioni con quel tanto di senso artistico che ci vuole per farsi leggere. Ciarlantini ha tutte queste qualità, corroborate da una solida cultura e da un buon gusto che gli permette di «non fare della letteratura» pur sempre scrivendo con garbo e con eleganza di originale stilista.

Voglio ancora sottolineare un altro «numero» di Ciarlantini: come propagandista, non ha combinato guai o fatto nascere «grane» o suscitato incidenti, avendo innate nel suo temperamento le qualità di quel perfetto autocontrollo che — se è necessario in patria — è tanto più necessario all'estero.

Ciarlantini, dovunque è stato, ha lasciato invece una larga scia di amicizie. Io ho avuto occasione di constatarlo, anche recentemente, in California.

— Sapete? Abbiamo avuto qui mister Ciarlantini; lo conoscete? A very good fellow... Un caro amico, una persona colta e gentile... Lo ricordiamo sempre con tanta simpatia...

E non è facile — occorre notarlo — entrare nelle sincere simpatie degli americani. Essi sono troppo lontani — spiritualmente — da noi, perchè si possa aderire alle loro concezioni di vita, al loro spirito, al loro modo di considerare uomini e idee.

E' difficile. Come è difficile analizzare coscienziosamente la loro psicologia e rappresentarne il profilo spirituale con tratti che non li deformino e non li falsino.

I francesi — a cominciare da Abel Hermant — se la sono cavata trascendendo dalla pittura alla caricatura e surrogando con paradossi e boutades ad ogni profondità di studio.

Ciarlantini ha seguito un altro metodo: egli — in questo suo «Al paese delle stelle» (1) — ha ricorso ad un altro sistema: ci ha dato un seguito di efficaci «impressioni dal vero» nelle quali la sincerità dell'osservazione penetra, per la efficacia del segno, dall'esteriorità all'intimo valore delle cose e degli uomini. E' il «macchiaiuolo» della scuola pittorica toscana che fa risultare i valori plastici e dinamici del disegno attraverso la vivacità degli armonici contrasti dei colori.

Le sue impressioni su Mulberry street — il «ghetto italiano» di New York — dove la miseria si conforta di canti nostalgici, le descrizioni di Salt Lake e del Nevada, sono pagine di squisita evidenza create in quello «stato di grazia» che soltanto lo scrittore di rara sensibilità riesce a raggiungere.

Ma accanto a queste pagine, vibranti di nostalgia e di emozione, ecco assommare lo spirito caustico del toscano che rileva i lati umoristici della vita meccanizzata delle grandi metropoli e delle leggi e delle consuetudini che dominano in un paese dove la Libertà è un idolo ideologico assai più che una realtà umana.

Con garbo e con acuta sottigliezza eccovi qui rappresentato il Californiano il quale giura che «La California è il paese che ha il massimo dei panorami e il minimo del cattivo tempo, dove nascono gli uomini, gli alberi e le pulci più grandi del mondo, le donne, i fiori e le frutta più belle... Hokus pokus!».

Pagine deliziose. Deliziose per coloro i quali conoscono il paese, e che, in esse pagine, trovano descritto ciò che han visto con una vivacità ed una sincerità piena di evidenza e materiate di acuto e brioso spirito di osservazione. E tali da inquadrare esattamente e lucidamente chi — non avendo mai varcato il Golden Gate — desidera formarsi una idea della terra che allinea pozzi di petrolio e grattacieli, miniere e fattorie, sulle rive del Pacifico; e dove, più che in ogni altra regione degli Stati Uniti, sopravvive ancora un po' di quello spirito romantico che è uno degli elementi — forse il migliore ed il più fervido di promesse per l'avvenire — dell'anima americana; spirito romantico che non ha trovato ancora il giusto equilibrio con le tendenze edonistiche sviluppate dal regime di progresso materialistico della nazione yankee, ma che influisce più di quanto non si creda, e anzi in opposizione con le più diffuse idee dei cosidetti sociologi, sulle polarizzazioni spirituali delle nuove generazioni. Le quali, superato il ciclo storico della corsa al dollaro, constatato per esperienza la vacuità e l'aridità di una vita basata unicamente sul comfort materiale, guardano ad un domani più sereno e più latinamente civile così come il nuotatore esausto guarda alla sponda ove troverà ristoro e riposo.

Io non so se questa mia convinzione è divisa dal Ciarlantini; ma mi sembra di poterlo comprendere pur attraverso l'amabile scetticismo del suo libro. Perchè, in fondo, anche Ciarlantini, per quanto si sforzi di non sembrarlo e per quanto sorrida con toscana arguzia ogni volta che ci parli delle manie e delle originalità americane, è un sentimentale. Ed è un sentimentale che ama l'America e il giovane popolo americano, anche attraverso i suoi difetti.

CARLO DALL'ONGARO

(1) «*Al paese delle stelle*». Ed. Alpes.

Un utile manuale
con i nuovi Codici Penali

ROMA, 12

La Libreria dello Stato ha posto in vendita in questi giorni la seconda edizione di un utilissimo manuale che contiene i nuovi Codici Penali e di procedura penale con le relative relazioni ministeriali, nonchè i recenti decreti riguardanti le disposizioni di coordinamento e transitoria per il Codice Penale, le disposizioni di attuazione ed esecuzione del Codice di procedura penale e l'ordinamento delle Corti d'Assisi.

Il volume di circa 1200 pagine, in formato tascabile, contiene anche i sommarii e gli indici degli articoli, l'indice analitico alfabetico dei due codici, le tavole di confronto tra gli articoli nuovi e quelli vecchi e si raccomanda per la nitidezza della stampa e la esattezza dei testi e sopratutto per il prezzo di vendita veramente modico che è di lire 15 per copia.

Economie nell'aviazione degli Stati Uniti

WASHINGTON, 12

In relazione al programma di economie in tutti i dipartimenti statali reclamate dal presidente Hoover è stato rimandato l'acquisto di 125 aeroplani da ricognizione che la Marina ha intenzione di destinare alla base navale di Coco e allo imboccature del canale di Panama e di Pearl Harbor. Tale provvedimento porta una economia di quattro milioni di dollari. Un altro milione di dollari risparmierà con la non sostituzione del personale civile nei suoi vari uffici.

Negli ambienti navali si fa osservare che il rinvio dell'acquisto di aeroplani farà ritardare di un altro anno la esecuzione del programma quinquennale proposta dal dipartimento della marina.

Diplomatico cinese dimissionario

WASHINGTON, 12

Il rappresentante del Governo di Nanchino presso gli Stati Uniti dr. Ciau Ciu Vu ha presentato le sue dimissioni. Negli ambienti politici si dice che ciò è dovuto al fatto che il ministro cinese è caduto in disgrazia presso il governo nazionalista.

Mistero sulla tragica fine
di una signorina americana

NEW YORK, 12

Continua il mistero sulla tragica fine della signorina Faithfull. Per stamano sono stati citati con mandato di comparizione davanti al gran giurì 15 testimoni. Le indagini sono estese fin in Inghilterra, dove si sta cercando un giovane ufficiale della «Cunard Line», di cui pare che la Faithfull fosse follemente innamorata. Mentre la famiglia dopo ... della ragazza ne affidava il cadavere alla società crematoria, il procuratore generale Edward inviava l'ordine che la cremazione venisse sospesa per l'ulteriore esame necroscopico. L'istruttoria non ha scartata la ipotesi che la signorina possa essere stata uccisa a bordo di qualche nave e poi gettata in mare. Si dice che uno dei testimoni che deporranno oggi sia in grado di identificare coloro che accompagnarono la signorina la notte di venerdì scorso avanti che essa scomparisse.

Si attendono rivelazioni sensazionali, a quanto avrebbe lasciato capire un procuratore federale della contea di Massau.

Limitazioni di sacerdoti
nello Stato di Vera Cruz

VERA CRUZ, 12

Il Governo ha approvato un disegno di legge secondo il quale nello Stato di Vera Cruz non vi dovrà essere che un solo sacerdote cattolico ogni dieci mila abitanti. Vi saranno perciò soltanto dieci sacerdoti e nella città di Vera Cruz uno.

Annuale convegno
della Deputazione di Storia Patria

VENEZIA, 12

Come è stato in precedenza annunciato domani domenica 14 giugno sarà tenuto a Venezia, nella sede della Reale Deputazione di Storia Patria per le Venezie, l'annuale convegno dei soci.

Nelle riunioni della mattinata alle ore 10, saranno discussi e deliberati importanti argomenti sopratutto al programma di lavoro del prossimo anno accademico ed alla riforma dello statuto sociale.

Si raccomanda perciò ai soci di non mancare a tale importante riunione. Nel pomeriggio alle ore 16 nella adunata solenne pubblica presenti le autorità cittadine, dopo le parole inaugurali del Presidente Senatore Salata e la relazione del Segretario, parlerà su «Vigilia di Campoformido» il socio corrispondente esterno prof. dr. Annibale Alberti.

CINEMA

NOTIZIARIO. — Il titolo del film di Vergano, messo in scena da Anton Giulio Bragaglia: «Mare» è stato modificato in questo: «Vele ammainate».

*

La sera del 27 maggio u. s. a Roma, al Circolo della Stampa Estera, il signor Joseph R. Scherer ha tenuto una conferenza su «Le bellezze della California e la industria cinematografica», accompagnando la parola con circa trecento proiezioni. Lo Scherer, giornalista americano residente a Los Angeles, ha intrapreso da circa un anno il giro del mondo ed è giunto in Italia dopo aver visitato il Giappone la Cina, l'Indocina, il Siam, l'India, Giava, l'Egitto la Palestina, la Turchia e la Grecia, tenendo ovunque conferenze nella lingua ausiliaria universale «Esperanto» e servendosi largamente del valido e fraterno appoggio delle organizzazioni esperantiste e di esperantisti isolati. Anche a Roma la conferenza si è tenuta in Esperanto (e via via tradotta in italiano) ed è stata seguita con particolare attenzione dal folto pubblico intervenuto: le proiezioni, interessantissime danno un vasto quadro dell'industria cinematografica americana e della vita che gli attori e le attrici conducono a Hollywood. Lo Scherer intervistò il noto industriale Carl Laemmle, Fred. Niblo, il creatore di «Ben Hur», Lupe Velez, Billie Dove, Norma Shearer, e tutti hanno dimostrato vivissimo interesse per l'esperanto, particolarmente mettendo in evidenza che il film parlato inglese trova una certa difficoltà a mantenere i mercati europei. Durante il suo viaggio lo Scherer visitò anche gli «studios» giapponesi a Kyoto (la Hollywood del Giappone) e intervistò il signor Ikenaga, il magnate dell'industria cinematografica giapponese, il famoso attore Chiezo Kataka (il Douglas Fairbanks del Giappone) e la popolarissima attrice Isuzu Yamada, che conta appena quattordici anni di età, e tuttavia i giapponesi amano chiamare la Greta Garbo del cinema nipponico.

Durante la sua permanenza a Roma, lo Scherer ha visitato gli stabilimenti della «Cines» e ha espresso all'Agenzia Film la sua entusiastica incondizionata ammirazione per l'ordine, la serietà e la perfetta organizzazione della «Cines-Pittaluga», gli stabilimenti della quale — per sua espressa dichiarazione — nulla hanno da invidiare, in quanto a efficenza tecnica e ad organizzazione, ai teatri di posa d'oltre Atlantico, tanto vantati. Lo Scherer proseguirà il suo viaggio intorno al mondo e ne avrà ancora per un anno e mezzo: prima di partire, il giornalista americano ha voluto esprimere la sua soddisfazione per le accoglienze ricevute a Roma da parte degli esperantisti del pubblico tutto e dalle varie autorità da lui avvicinate.

*

Campogalliani sta girando uno degli ultimi quadri del suo nuovo film al teatro della dipendenza «Cines» che sorge sui tranquilli promontori di S. Giovanni e Paolo, in un'ora che ha già visto volgere il desio....

Ambiente: una carbonaia montana con copioso intrico di alberi cupi e di rocce cortesi.

Gli interpreti: una cinquantina di carbonari fatti e truccati su figurino.

La scena: un coro:

«Noi siam gli abitator della montagna...»

Prove. Riprove, specialmente là dove il coro è interrotto da qualche fucilata di contrabbandieri provocando questa battuta:

— Quand'è che la Polizia si deciderà ad intervenire?

La battuta è appena pronunciata che... bussano alla porta. Si tratta effettivamente della Polizia.

— Cosa sono questi spari? Che cosa fanno qui tutti quei uomini? — domanda il Commissario.

Risponde Campogalliani:

— Tutto cinematografo. Si sta girando. Se lei vuol vederci più chiaro, si accomodi.

— E come posso vederci chiaro con tante faccie scure?

E il Commissario non si accomodò ...

*

Si è istituito in Roma, per iniziativa e sotto gli auspici del settimanale «Oggi e Domani» un Ente Editoriale che prende il nome di «Studio Cineartistico Italiano». Esso si propone — informa l'Agenzia Film — in linea generale lo stimolo, la ricerca, la valorizzazione del talento artistico italiano; in linea particolare la lettura, l'attento esame, il pratico collocamento dei prodotti dell'ingegno, quali romanzi e racconti, soggetti cinematografici, soggetti radiofonici, drammi e commedie, opere liriche, operette, riviste, spunti di varietà, canzoni e progetti scenografici per cinema e teatro.

*

L'Universal inizierà a giorni — secondo quanto informa l'Agenzia Film — la riduzione a fonofilm del nuovo libro di Remarque «Der Weg zuruk». Carlo Laemmle si ripromette un grande successo da questa nuova opera dellàauptdoe questa nuova opera dell'autore di «Niente di nuovo all'Ovest».

*

Comunica l'Agenzia Film che la commedia «Concerto» di Hermann Bahr, di cui in Italia tutti ricordano la perfetta interpretazione scenica di Alda Borelli, sarà ridotta in fonofilm nei teatri di posa della «Paramount» a Joinville. Interprete principale ne sarà Daisy D'Ora, che fu Miss Germany in uno dei recenti concorsi di bellezza.

CRONACA PROVINCIALE

Da Gemona

Il Dopolavoro andrà a Padova

Il Comitato organizzatore dei grandi festeggiamenti antoniani di Padova, conoscendo la fama del locale gruppo folcloristico e corale, ha invitato questo a portarsi il giorno 21 giugno a Padova, per parteciparvi al grande raduno indetto da quella città.

L'onore concesso al nostro Dopolavoro renderà fieri i concittadini, che vedono affermarsi nuovamente questa grande istituzione.

Gli oboli per la Croce rossa

Il delegato sig. Lodovico Giovio ha preordinato l'anticipo della vendita degli oggetti, per raccogliere gli oboli della Croce Rossa, che hanno avuto inizio venerdì 12 corrente. E' l'offerta per il bene dell'umanità e nessuno la negherà.

Ribassi per i pellegrinaggi al Santuario

I Padri Francescani custodi del Santuario, avvertono che è stato ottenuto dalle Ferrovie dello Stato il ribasso del 30 per cento a tutte le comitive non inferiori a 30 persone che da qualunque parte della Provincia di Udine vengono al Santuario da giugno a tutto settembre. Le comitive sono pregate di darne avviso al Santuario 15 giorni prima.

Grande Fiera di S. Antonio

Oggi si svolge l'annuale grande fiera di S. Antonio.

La piazza del Ferro è gremita di giostre, di tiri a segni, di baracconi tentatrici, di fotografi ambulanti, di altalene.

Oggi tutto un frastuono farà battere le mani di gioia ai bambini che attendono questa festa estiva con il noto entusiasmo infantile.

Anche le strade sono zeppe di merciai d'ogni qualità che si fanno la concorrenza vociando, e chi più la dura più la vince.

Quest'anno la fiera assumerà una più grande imponenza per i grandi pellegrinaggi che vi hanno luogo in onore del settimo Centenario della morte del Santo.

Un altro luogo di fiera è il piazzale di S. Antonio; qui è la fiera religiosa dove si vendono fotografie, santi, mille e mille oggetti che saranno conservati dai fedeli come cari ricordi di questo giorno solenne dell'anno 1931.

Il Friuli religioso s'è dato qui oggi convegno e questa festa onora altamente Gemona, religiosa e fascista.

Teatro Sociale

Una novità per Gemona, che coincide con la sagra del 13 giugno, è l'installamento del macchinario per lo svolgimento del film sonoro, parlato, cantato in italiano.

Le rappresentazioni avranno inizio nella stessa mattinata e continueranno per tutta la giornata.

Beneficenza alla C. R. I. e all'O. N. B

Giovani e giovanette si recheranno oggi in giro per raccogliere le offerte in favore della Croce Rossa Italiana; i dopolavoristi ci venderanno i biglietti della Pesca di Beneficenza.

Sono tutte istituzioni in pieno lavoro, per fare del bene al popolo. Nessuno perciò può negare il suo obolo, per quanto modesto possa essere.

Settimana di esami

Lunedì venturo, sia alle Scuole Professionali che alle Scuole Elementari hanno inizio alle ore 8 gli esami e gli scrutini.

Viva attesa e viva ansia nella categoria dei giovani e dei bambini.

Da VALVASONE

Un lutto

L'altro ieri il nostro Segretario Comunale signor Ernesto Del Giudice è stato colpito da una grave disgrazia per la perdita immatura ed improvvisa avvenuta a Rivolto, del proprio padre signor Enrico. Al bravo funzionario e alla di lui famiglia così duramente provata esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

La gita dei balilla e delle piccole italiane

Domani mattina i Balilla e le Piccole Italiane di Valvasone effettueranno la gita tanto attesa e che chiuderà l'attività organizzativa dell'anno scolastico.

L'adunata avrà luogo sul piazzale del Municipio alle ore 7.30 precise da dove, con dei carri messi a disposizione dal Comitato Comunale, al comando dei Comandanti di Centuria e di Manipolo, i partecipanti partiranno alla volta di S. Giorgio della Richinvelda, dove saranno ricevuti da una rappresentanza di quelle forze giovanili.

Ivi giunti saranno accompagnati a visitare le fornaci di laterizi e i principali monumenti artistici del gentile paesetto.

Alle ore 11.30 nella sala del Littorio sarà offerto un banchetto a tutti i partecipanti.

Si ricorda che alla gita potranno prendere parte soltanto i tesserati e i sussidiati non ancora in possesso della tessera.

Da BUTTRIO

Gradimento di S. E. Italo Balbo

Appena pervenuta in paese la notizia del grave incidente aviatorio toccato a S. E. Balbo, presso le acque di Capri, il Podestà, interprete dei sentimenti di tutti i buttriesi, inviava il seguente telegramma.

«*S. E. Balbo - Roma. — Popolazione Buttrio esulta felice esito pericolosa avventura*».

S. E. Balbo così rispose:

«*Podestà Bolzicco - Buttrio. — Graditissime mi giungono le felicitazioni di Buttrio e ringrazio di cuore. — Italo Balbo*».

Da Cividale

Assemblea del Fascio

Martedì alle ore 20.30 avrà luogo l'assemblea del Fascio, che sarà presieduta dal Commissario Federale.

Tutti i fascisti in camicia nera dovranno intervenire.

Invito agli artiglieri

Tutti gli artiglieri in congedo del mandamento, sono invitati a partecipare all'adunata provinciale indetta dalla Sezione Provinciale Artiglieri d'Italia, per domani 1 giugno in occasione della festa dell'Arma e dell'anniversario della Battaglia del Piave.

Poichè la cerimonia avrà inizio alle ore 9 sullo storico Piazzale del Castello di Udine tutti i partecipanti (iscritti e non iscritti all'associazione) sono invitati a partire da Cividale col treno delle ore 7 antim.

Il fiduciario mandamentale, è incaricato di raccogliere le quote (L. 4 a testa) per il rancio speciale che verrà consumato presso la Trattoria Comunale e le quote per il pellegrinaggio sul Carso (L. 15 a testa).

Gli artiglieri combattenti sono pregati di fregiarsi delle decorazioni.

Giornata della Croce rossa

L'altra sera il delegato della Croce Rossa cav. avv. Giuseppe Marioni ha convocato in Municipio il Comitato, all'uopo costituito per l'organizzazione della «Giornata della Croce Rossa» che avrà svolgimento domani 14 corrente.

Sono stati presi gli accordi per lo svolgimento della patriottica ed umanitaria manifestazione e perchè l'esito abbia ad essere quanto mai lusinghiero. Dare il proprio tributo a questa grande Associazione di Beneficenza, è uno dei più alti doveri e si farà opera altamente meritoria e doverosa verso la Patria.

Da PULFERO

La visita del Commissario Federale

Oggi 13 corr. sarà tenuta l'assemblea del Fascio, che sarà presieduta dal generale co. Alberto Galamini, Commissario Federale, il quale onorerà della sua ambita visita il nostro Comune.

I fascisti e la popolazione preparano calorosissime accoglienze al capo del Fascismo friulano.

Il Commissario del Comune e la Segreteria politica del Fascio hanno pubblicato vibranti manifesti di saluto.

⁂

Il Segretario politico del Fascio ricorda che tutti gli iscritti al Partito devono trovarsi oggi alle ore 18.30, in camicia nera, alla Sede del Fascio.

Da MANZANO

Dopo la marcia ciclistica dei giovani fascisti

Abbiamo dato notizia dell'esperimento di colonna celere effettuato dai giovani fascisti, assieme alle organizzazioni combattentistiche locali, nel giorno dello Statuto, con una marcia ciclistica con itinerario di una ottantina di chilometri, con pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia e visita al Cantiere di Monfalcone.

Il Fascio Giovanile segnala che entusiastico fu il concorso e l'appoggio dato dai sigg. Luigi Billiani, il quale, con la sua auto à condotte le «Crocerossine» del Fascio Femminile; Ruggero Cappello, guidando lui stesso il camioncino di pronto soccorso; co. Franco di Trento, che ha offerto per i fascisti una damigiana di vino; dr. Bisi, dr. Fabris, sig. Francesco Tavagnacco, sig. Stefanutti, i quali con le loro rispettive automobili dettero animo incoraggiamento e brio ai partecipanti.

Un plauso anche ai signori Achille Tavagnacco, Capo Manipolo, Capo Squadra Luigi Sabot, geometra Federico Foscolini, sig. Attilio Groppo, sig. Luigi Zamparo, direttore didattico Eugenio Brumati col figlio, Capo Manipolo Mario, sig. Egidio Politi e signor Stoppato che con le loro motociclette, in special modo quest'ultimo, cooperarono per la perfetta riuscita della marcia.

Da TARCENTO

In memoria d'un valoroso

Come è ormai benefica consuetudine, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della gloriosa morte del tenente Mario Mosca decorato di medaglia d'argento al valor militare, Caduto or sono quindici anni combattendo nell'epica battaglia per la difesa del Monte Cengio, la famiglia ha elargito al Podestà, la cospicua somma di L. 500, perchè le devolva a beneficio del locale Comitato Fascista d'Assistenza Civile e del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Le istituzioni beneficiate, sentitamente ringraziano.

Una culla

La casa del camerata geom. Francesco Morgante, nostro delegato Podestarile, è stata allietata dalla nascita d'una graziosa bambina.

Al caro camerata ed alla sua gentile compagna, vivissimi auguri.

DA PORDENONE

Fascisti, adunata!

Domenica il Commissario Federale Luogotenente gen. co. Alberto Galamini passerà in rassegna tutte le forze fasciste della nostra zona pordenonese.

Tutti i fascisti di Pordenone devono trovarsi domenica mattina alle ore 8 alla Casa del Fascio in Camicia Nera per partecipare alla grande adunata.

Nessuno deve mancare. Non sono tollerate assenze se non previamente giustificate.

Adunata giovani fascisti

Tutti i Giovani Fascisti sono comandati a trovarsi domenica 14 corrente alle ore 7.30, in completa divisa con bicicletta, alla Casa del Fascio, per partecipare alla rivista che verrà passata dal Commissario Federale gen. co. Alberto Galamini.

Nessuno deve mancare.

Adunata avanguardisti

Il Presidente dell'O. N. B. comunica: A seguito ordini orali impartiti in precedenza, rammento agli avanguardisti dipendenti da questo Comitato, l'obbligo di intervenire alla riunione di domani per sfilare alla presenza del Commissario Federale co. Alberto Galamini e del Commissario Straordinario Provinciale prof. Lancellotti.

Non saranno tollerate assenze.

L'adunata delle organizzazioni giovanili è fissata per le ore 7.30 alla Casa del Fascio.

Adunata dopolavoristi di Torre

Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro di Torre comunica: «Tutti i dopolavoristi iscritti a questa sezione dovranno trovarsi domenica alle ore 8 alla Casa del Fascio (Piazza del Moto).

Avviso agli ufficiali in congedo

Gli ufficiali in congedo del locale gruppo sono invitati di trovarsi alle ore 8 di domani, ai giardini pubblici, per partecipare poscia all'adunata indetta in occasione della visita del generale Galamini, Commissario Federale del Partito.

Il Liceo Scientifico

Apprendiamo con vivo compiacimento che con il venturo anno scolastico all'Istituto Tecnico «Guido Monti» si inizierà il corso superiore col 1.o anno del Liceo Scientifico. Per tutti gli schiarimenti che le famiglie potessero desiderare il Preside, riceve dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 17 di tutti i giorni feriali.

Abbiamo voluto accompagnare con poche parole di commento la scheletrica notizia inviataci dalla Presidenza della Scuola poichè il fatto merita di essere messo in rilievo. A pochi giorni di distanza da una grande riunione di massima di tutti i Podestà dei Comuni interessati, indetta dal Commissario Prefettizio comm. dottor Bianco, e dal presidente dell'Istituto avv. Marsure, ecco che l'attesissima scuola media superiore inizia con passo deciso e pieno di fede il suo cammino che sarà senza alcun dubbio, ricco di frutti e di felici conseguenze.

Pordenone va acquistando così per sè e per la sua zona di influenza quell'attrezzatura scolastica salda ed efficace che le era finora mancata.

La gita sociale del C.A.I.

La Sezione pordenonese del C.A.I. ci ha comunicato la seguente circolare: «In fraterna solidarietà con tutti gli alpinisti d'Italia, celebreremo la festa del Club Alpino Italiano al Rifugio Mario Vazzoler (m. 1725) sul Col Negro di Pelsa, nel gruppo della Civetta. Lassù ci incontreremo con altre Sezioni consorelle.

Invitiamo tutti i nostri consoci ed amici a parteciparvi; la zona è forse la più suggestiva delle Dolomiti; la Torre Venezia e la Torre Trieste si ergono arditissime e sembrano gli enormi bastioni di un fantastico castello severi custodi di bellezze meravigliose, testimoni silenziosi di ardimento sublime.

Sulle loro pareti strapiombanti i nostri cordaioli inizieranno domenica una lunga serie di imprese eccelse per vittorie ambite della nuova stagione alpinistica.

Ecco l'itinerario: partenza con moderna autocorriera ore 3 — arrivo a Listolade ore 6 — arrivo al Rifugio 8.30 — partenza per il ritorno ore 15 — visita alla sezione di Belluno — arrivo a Pordenone ore 20.

Nella Commissione sportiva

Allo scopo di rendere più organizzata la formazione e più efficiente il funzionamento della Commissione Sportiva, il Commissario politico del Fascio di Combattimento avv. Cesare Perotti ha chiamato a farne parte quale membro il dottor Orlandi presidente del Comitato locale dell'U.L.I.C.

L'inizio degli esami all'Istituto Tecnico

Gli esami di ammissione alla prima classe dell'Istituto Tecnico «Guido Monti» avranno inizio col giorno di lunedì 15 giugno corrente alle ore 8 col compito di italiano e si svolgeranno secondo l'orario esposto all'albo della scuola.

Avviso ai barbieri

Tutti i barbieri e parrucchieri per signora di Pordenone e frazioni che hanno fatto denuncia al Consiglio Provinciale dell'Economia a mezzo del Fiduciario dell'Artigianato per il pordenonese rag. Francesco Cigolotti, sono invitati a recarsi presso l'ufficio del suddetto in Via Mazzini N. 6 onde ritirare la ricevuta relativa alla eseguita denuncia.

Per la lotta contro le mosche

Il Commissario Prefettizio, commendator dott. Bianco, ha pubblicato un manifesto nel quale richiamandosi alla legge 23 marzo 1928 ed al decreto di S. E. il Capo del Governo in data 20 maggio 1928, nonchè alle precedenti ordinanze ed alle disposizioni della autorità sanitarie: ordina l'esatta osservanza delle seguenti norme per la lotta contro le mosche:

1) Sono proibiti tutti gli accumuli di letame e di immondizie nei cortili e nelle località vicine all'abitato.

2) I letamai devono essere frequentemente inaffiati con soluzioni di disinfettanti o cosparsi di calce.

3) Alle finestre di stalle devono essere applicate le reticelle metalliche ed ai soffitti devono essere appesi mazzi di fogliame sempreverde imbevuti di soluzione di Mafonina Berlese nella proporzione di litri venti su cento d'acqua.

4) Nei pubblici esercizi devono essere applicati mezzi moschicidi idonei che assicurino la più larga distruzione dei dannosi insetti.

5) I locali pubblici e privati devono essere tenuti con la massima pulizia e sovente disinfettati.

6) Negli alberghi e ristoranti, nelle trattorie, nelle osterie, caffè, bars, nei negozi di frutta, coloniali e generi alimentari, nelle gelaterie, pasticcerie, macellerie ecc., tutti i generi posti in vendita devono essere coperti con veli o reticelle in modo da impedire ogni contatto con le mosche.

La inosservanza delle suindicate disposizioni sarà punita secondo le sanzioni vigenti.

I dopolavoristi di Borgomeduna

Secondo le disposizioni di quel Consiglio Direttivo, devono trovarsi domenica mattina alle ore 8 alla Casa del Fascio per inquadrarsi e rendere omaggio al Commissario Federale co. gen. Galamini.

Partite di calcio

Domenica alle ore 16.30 avrà luogo al Campo Sportivo del Littorio alla presenza del Commissario Federale Luogotenente Generale co. Alberto Galamini, una interessante partita di calcio fra la locale «Asda» ed una rappresentativa Uliciana del Friuli Orientale.

Da CORDENONS

Rassegna Fascista Mandamentale

Il Fascio comunica:

Domani 14 corr. alle ore 7 ant. precise tutti i fascisti, giovani fascisti, fascio femminile, giovani italiane, organizzazioni giovanili, dopolavoristiche, combattentistiche e sindacali al completo, dovranno trovarsi nel cortile della Casa del Littorio, per prendere posto sui appositi automezzi che li trasporteranno a Pordenone per l'ammassamento fissato ai Giardini (mercato).

Il Luogotenente Generale conte Alberto Galamini passerà in rassegna tutte le organizzazioni che sfileranno inquadrate col proprio Comune.

Nel pomeriggio alle ore 16.30 lo stesso Luogotenente Generale assisterà in Cordenons alla inaugurazione della Casa del Littorio e del nuovo Campo Sportivo.

Le organizzazioni al completo dovranno presenziare compatte alle cerimonie.

Da CODROIPO

Per il raduno ciclistico di Peonis

La Segreteria dell'O. N. Dopolavoro comunica che domenica prossima il Dopolavoro di Osoppo indice ed organizza un raduno ciclistico a Peonis nell'occasione dello scoprimento della lapide in memoria di Ottavio Bottecchia nel luogo dove avvenne la disgrazia.

Al raduno possono partecipare tutte le squadre del Dopolavoro e Società sportive.

L'iscrizione è gratuita. Le squadre che intendono partecipare devono dare immediata comunicazione.

Il gagliardetto del C.A.I.

In una delle vetrine del negozio del signor Vittorio Querini è esposto il bellissimo gagliardetto della locale Sottosezione del C.A.I. che sarà inaugurato domenica prossima al Monte di Madonna di Lussari. Il serico drappo è oggetto di viva ammirazione.

Agli agricoltori

Il Segretario di zona dei sindacati dell'agricoltura sig. Antonio Polano di Antonio porta a conoscenza che:

Tutti i dipendenti organizzati addetti ai caseifici sono esenti di ricchezza mobile. Tutti coloro che sono soggetti ancora al pagamento di tale tassa, sono pregati di dare comunicazione all'ufficio locale.

La tariffa della tassa di scambio sul bestiame da macello per il trimestre aprile 1931-30 giugno 1931 è fissata nel modo seguente: buoi di peso vivo superiore ai kg. 400 lire 29; non superiore ai 400 lire 20; — vacche lire 19 — tori 31 — vitelli e vitelloni: di peso vivo superiore a kg. 250 lire 28; da kg. 120 a 250 lire 14; da kg. 80 a 120 lire 8,40.

Vitelli di peso vivo non superiore a kg. 80 lire 7.

Suini, peso vivo superiore a kg. 130 lire 10; da kg. 100 a 130 lire 7; di peso inferiore a kg. 100 e suini di qualunque peso macellati dagli allevatori per uso famigliare lire 5; pecore, capre e montoni lire 2,50; agnelli e capretti lire 0.75.

La predetta tassa è fissa per ogni capo.

Da Palmanova

Esami alla Scuola di avviamento

La Direzione della Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro rende noto che il giorno 15 corrente mese avranno termine le lezioni dell'anno scolastico 1930-31 IX, e che il giorno 18 avranno inizio gli esami di ammissione, di idoneità e di licenza. Tali esami sono subordinati alla approvazione della superiore autorità scolastica. Gli interessati per schiarimenti potranno rivolgersi alla direzione stessa dalle 9 alle 12 di tutti i giorni.

Gli orari e l'elenco dei documenti prescritti saranno esposti nell'albo della scuola. I documenti potranno essere presentati fino a tutto il giorno 15.

Il saggio all'Asilo

All'Asilo Infantile «Regina Margherita» si è svolto l'annunciato trattenimento in occasione della prossima chiusura dell'anno scolastico ed in sostituzione anche della festa del Natale 1930, che non potè aver luogo causa il morbillo.

All'ora fissata convennero nel giardinetto dell'Istituto le autorità e gli altri signori invitati, le famiglie dei bambini e numeroso pubblico. Notammo, in rappresentanza del colonnello comandante il Presidio, il ten. col. cav. Marini il Podestà cav. uff. De Lorenzi e signora; un brillante stuolo di ufficiali, con le rispettive signore. Tutti furono ricevuti all'ingresso del Presidente dott. Bruno Travaglini e dagli altri preposti all'Istituzione.

Pur sotto la minaccia del temporale, il programma potè avere completo svolgimento, con i seguenti numeri, nei quali si produssero i bambini dell'Asilo:

Omaggio agli invitati, dialogo — Canzone del Grappa — La trasformazione del foglietto, prosa — Lucente primavera, canto e gioco — Il mio ritratto, poesia — La ginnastica, canto — La crocetta d'oro, dialogo — La piccola massaia, canto — Monologo scherzoso prosa — I mesi dell'anno, canto — M'inchino così, poesia — Coro finale.

Tutti i numeri furono apprezzati e applauditi, per la grazia e disinvoltura di cui diedero prova i piccoli esecutori.

All'harmonium siedeva il maestro Primo Gratton, istruttore dei cori; benissimo pure l'orchestra composta dai signori Enrico de Brumati, maggiore geom. Aldo Sommaggio, Giuseppe Vianello e Cesare Volpones, che gentilmente si prestarono nella circostanza.

Dobbiamo aggiungere che della bellissima riuscita della festa va dato il merito principale alla direttrice signorina Palmira Feruglio e all'assistente signorina Bianca Feruglio, le quali si prodigarono oltre ogni dire e videro così le loro fatiche del tutto compensate.

Concludendo, diremo che la festicciola costituì un vero godimento per tutti gl'intervenuti, che ebbero parole di viva lode per il personale addetto all'Asilo.

Dobbiamo anche far cenno alle offerte volontarie versate dai gentili spettatori per complessive lire 224.25.

Da Cervignano

Manifestazione ginnico-sportiva

Domenica 21 c. m. avranno svolgimento alle ore 17 sul nostro campo sportivo interessanti gare ginnico-sportive indette da questo Comitato comunale dell'O. N. B e precisamente:

1) Esercizi a corpo libero, per Balilla, Piccole Italiane ed alunni di queste scuole elementari, come stabilito dall'O. N. B. per l'anno IX;

2) Esercizi della squadra preparata per il Concorso Dux.

3) Gare per Balilla: a) Corsa veloce m. 60; b) Corsa a staffette m. 4 per 50; c) Corsa con ostacoli (m. 60 per 6 ostacoli alti cm. 60

4) Gare per Avanguardisti: a) Salto misto (inizio m. 2 per 0.60 altezza fissa), b) Lancio del disco (kg. 1.5); c) Lancio della palla di ferro (kg. 5); d) Corsa veloce m. 80 (tempo massimo 12").

Le inscrizioni sono aperte da oggi al mezzogiorno del 21 corrente e la tassa d'iscrizione a ciascuna gara distinta è fissata in L. 2.

Per ciascuna gara saranno concessi tre premi con i relativi diplomi e precisamente: medaglia vermeill al primo classificato, di argento al secondo classificato, di bronzo al terzo classificato.

Al Comitato comunale dell'O. N. B. maggiormente rappresentato sarà offerta una targa ricordo con diploma.

Durante le gare funzionerà la Giuria Tecnica dell'O. N. B.

Alle gare potranno prendere parte solamente Avanguardisti e Balilla regolarmente inscritti da almeno un biennio.

Per il versamento della tassa e per maggiori schiarimenti rivolgersi presso l'Ufficio Ginnico Sportivo Comunale di Cervignano del Friuli.

Gara di calcio

Domani 14 c. m. sul campo sportivo Principe Umberto alle ore 16 si svolgerà una importante gara di calcio fra la squadra calcistica di Ronchi dei Legionari appartenente alla II.a Divisione e la nostra squadra Dopolavoro comunale.

La partita promette di essere una tra le più interessanti che che si siano disputate sinora sul nostro Campo, poichè il Ronchi scenderà in campo rafforzato di giuocatori di prima divisione tra i quali spicca il nome del portiere Kubich. Il Ronchi è ben deciso a conquistare la vittoria ai nostri giuocatori, ai quali auguriamo di poter far fronte con onore alla quadrata squadra avversaria.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Giovanni Montanari fu G. Batta di anni 26 alle dipendenze della Ditta ing. Pietro Comini, impresa edile, era intento al lancio passa mano dei mattoni per la costruzione di un muro. Ad un tratto un mattone non veniva preso in tempo dal compagno che stava più in alto e ricadeva sul piede del Montanari, producendogli una ferita lacero contusa sul dorso del piede sinistro. Medicato dal dott. Bertrandi veniva da questi dichiarato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Da TRICESIMO

Encomiabili gesti di camerati

Il Fascio comunica:

Il notaio D. Pietro Di Gaspero Rizzi in occasione della stipulazione dell'atto di compravendita della «Casa del Littorio» ha rinunziato all'onorario spettantegli.

Segnaliamo pubblicamente l'atto generoso dell'egregio camerata che ha dato una nuova prova di attaccamento al Fascismo ed un esempio del modo con cui si serve il Partito.

⁂

La Camicia Nera scelta Ugo Coderin, Milite della Milizia Ferroviaria ha offerto a questo Fascio i cinque volumi della Storia della Rivoluzione Fascista del prof. Chiurco.

Il Segretario Politico, dopo aver ringraziato il camerata Coderin del significativo gradito dono, segnala pubblicamente la nuova benemerenza e l'esempio di fede data da questo squadrista che nelle opere di pace continua ad essere esempio del come si serve l'Idea ed il Partito.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta Maria Bortolotti, hanno offerto al locale comitato Cura Marina: cav. Francesco Asquini, Pordenone, lire 50 — Co. Tristano Valentinis lire 20.

I signori Elsa e Mario Asquini hanno offerto al locale Comitato Maternità e Infanzia lire 20 per onorare la memoria della compianta Maria Bortolotto.

Friulani nell'Africa

Nei giorni prossimi a Pasqua partiva da Tricesimo verso il territorio inglese del Tanganika la gentilissima signora Maria Trevisan Mansutti. Accompagnava in colonia il suo sposo, che là ritornava poco tempo dopo avere celebrate le nozze. La gentile signora, giunta nella residenza di Arusha, si è ricordata delle sue amiche di Tricesimo e ad esse ha mandato anche colorite novità.

Per benevola concessione della gentile signorina W. L. ritenendo di fare cosa non discara sia ai lettori, sia alla lontana corrispondente, di cui ammiriamo lo spirito vivace e poetico, trascriviamo alcuni spunti intorno a quella vita in Africa.

I.

Arusha, 5 marzo.

« Cara W, che dici? Finalmente sono giunta a destinazione dopo un mese di viaggio. Vorrei essere vicina, come una volta, per potere raccontarti tutto quello, che ho visto in trena giorni circa. Proverò in lettera a des riverti almeno un poco.

« Il viaggio in piroscafo in complesso è stato buono; ho sofferto per qualche ora lungo l'isola di Candia; poi nulla. Anche l'Oceano è stato buono. Questo succede molto di rado.

« La traversata del Mar Rosso incantevole; tramonti meravigliosi. Mi sembrava un sogno o meglio, di vedere in realtà delle descrizioni di Fraccaroli sul « Corriere ».

Passo a Porto Sudan; sarebbe lungo descrivere tutti i porti del Mar Rosso. Quello mi è piaciuto più di tutti. Mi è parso così forse in causa dell'ora e della disposizione del mio animo.

« Vedere profilarsi sull'orizzonte i cammelli lenti, montati da questi Neri muti, dagli sguardi fissi, che non si muovono per nessuna cosa al mondo, dà l'impressione, che per loro non ci siano tempo nè distanze nè giorno nè notte.

« Cosa vuoi? In Africa il tempo non conta. Non si fa oggi? Si farà domani! Tanto, nessuno corre dietro.

« Ora passo subito a Monbasa, dove sono sbarcata. La costa arida del nostro Benadir desta poche impressioni: sabbia, sabbia e montagne aride. Mogadiscio è carina, proprio una città. Solo ti fa malinconia vedere tutto bianco. Non c'è una pianta, niente. Invece Monbasa ti fa allargare il cuore. Ti sembra di vedere la riviera nostra con questi alberi dai tronchi giganteschi, le banane, i cocchi carichi di frutti. Sono appena otto giorni, che mi trovo in Africa e quasi nemmeno guardo più le banane. E' proprio vero, che, quando non si ha una cosa, la si desidera; dopo raggiunta, non si conta più.

Da Monbasa abbiamo preso il treno per Moshi e dopo un giorno di sosta, siamo ripartiti per Arusha.

Qui siamo tuttora e speriamo restarci, dato che Angelo lavora sempre presso l'antico padrone, dal quale è molto stimato e benvoluto. E di questo sono tanto contenta ed orgogliosa.

« La mia vita qui puoi immaginare quanto è cambiata! Ma non mi fa caso, anzi mi piace. Cosa vuoi? Qui le donne sono tutte principesse, non fanno niente! Ti dirò dopo, ora lascia che ti parli di me. Dunque siamo in albergo, fino a che sarà aggiustata la nostra casetta. Imagina Maria... No, che dico...? Qui sono « madame Mansutti », pensa! Imagina dunque « madame »... che va in albergo con aria grave, compunta. Quando mangiano, sembrano qui compiere addirittura un rito. E le tocca di mangiare almeno dieci cose, e questo la mattina, e tutti pasticci, salse.... Nei primi giorni mi pareva mandar giù sempre medicine. Pazienza; anche questa è passata ed ora mangio anch'io volentieri.

Alla sera, come obbedendo ad un ordine, tutti vanno al tennis o al golf e lì stanno due ore più a discorrere, te lo garantisco, che a giocare. Poi ritornano all'albergo e lì fumano fino alle 9 e anche alle 10, prima del pranzo. Io devo capire ancora, quando lavorano questi inglesi; se lo fanno, certo in tempo molto limitato.

« Come gente di servizio sono i Neri; le donne non contano. Io ho con me un nero appunto, che mi sta a guardare tutto il santo giorno. Quando sono stanco di vederlo, gli consegno un paio di scarpe, anche pulite, non importa, e per un po' sparisce. Si vede che egli non le guarda, se pulite o no. Avanti sempre e da capo. Quando l'ho vicino, non posso toccar niente; mi leva tutto dalle mani. Perfino aspetta che mi lavi le mani per partire come un fulmine a gettar via l'acqua.

« L'ho mandato una volta a lavare una cosetta al fiume, che scorre qui vicino. Passa mezz'ora, passa un'ora, il Nero non compare. Ero rassegnata: questa volta è partita la roba e il Nero! Invece ricompare con un sorriso trionfante e mi porta due pannocchie arrostite. Ti giuro, che credeva di darmi la luna, poveretto; lo capivo dal viso.

« Sì, poveretti, sono come schiavi; pure di stare vicini a noi, fanno qualunque cosa! Se dovessi dirti tutto, o W.... mi vorrebbe un libro grosso. Chissà poi se tu avresti la pazienza di leggere tali filippiche? E con tante, che ho in testa e con la premura di voler dirti tutto, forse tralascierei le più importanti.

« In Italia hanno una idea sbagliata dell'Africa. A sentire lassù, sembra che qui sia un caldo da morire soffocati; che i leoni vengano in piazza e via di seguito. Il clima qui, dove mi trovo io, a 1400 metri sul livello del mare, è costante come da noi in maggio; anzi la sera, più avanti, dopo le pioggie, fa fresco in modo che bisogna coprirsi. Ora stanno costruendo il palazzo del governatore qui, come il posto migliore del Tanganika. Per trovare le fiere devi fare tante e tante miglia nell'interno. Per di più la regione, dove esse stanno, è tutta riserva reale e se uccidi un leone, lo sa tutto il territorio. Come gazzelle, zebre, giraffe, ne vedi a mezz'ora dal centro. Stanno immobili, ti guardano, fino che arrivo a pochi passi con la macchina, poi fuggono come il vento ».

« Faraone, francolini ed altri uccelli simili sono tanti e tanti, che i primi giorni non volevo credere ai miei occhi.

« Per ora basta; sono le 5; vado a prendere mio marito. Finirò un'altra volta.... ».

Per un patriottico atto del poeta Spartaco Muratti

Come abbiamo già riferito, il comm. dott. Spartaco Muratti ha vinto il premio nel concorso indetto dalla Filologica Friulana per una composizione poetica in friulano su Aquileia. Il valente poeta concittadino, figlio del grande patriota Giusto, ha erogato metà del premio assegnatoli in L. 1500 alla locale Associazione Famiglia dei Caduti e metà per il restauro dell'abside della Basilica di San Giusto a Trieste ove attualmente risiede.

Aggiungiamo ora che il Delegato provinciale signor Vittorio Marcovigi ha inviato al comm. Muratti il seguente telegramma:

« Al Poeta gentile e vigoroso cantore glorie e tradizioni friulane che vincitore ambito premio volle beneficare nostra grande dolorante famiglia giunga ringraziamento Associazione Famiglie Caduti Friuli e mio personale memore devoto saluto ».

PUBBLICAZIONI DI FRIULANI

Giuseppe Bastianini: *« La Casa a zig-zag »* — Franco Campitelli, editore - Foligno, 1931.

Un libro di guerra. « La Casa a zig-zag » è la trincea italiana dove si soffriva, si combatteva, si moriva all'italiana; dove c'eran pure anime semplici e corpi lacerati dalle scheggie e cuori addolorati, ma dove si spezzò nel giugno fatidico l'offensiva del nemico, e dove si preparò l'armata vittoriosa di novembre. « La Casa a zig-zag », è la casa del fante contadino e dell'ufficiale studente, descritta così com'era quando il cannone la batteva e la mitraglia la spezzava e tutta la sua gente era lì viva o morta a difenderla... E' la casa dove il fante rassegnato che sente risorgere in sè gl'istinti della razza, diventa l'ardito dall'assalto irresistibile, dall'animo giocondo e dal cuore generoso.

Il nostro autore non ha avuto bisogno di ricorrere ad artifici per descrivere alla italiana la guerra dell'Italia. Egli è stato Fante e Ardito delle fiamme verdi, ha sofferto e gioito nei battaglioni della guerra, li ha descritti come li ha visti e ci fa sapere come vinsero, con quello stile scarno che si acquista in trincea mentre lo spirito si rifà e si libera di tutte le scorie. Con questo spirito egli, non soltanto ci trascina con lui all'asalto, ma ci trasporta negli ospedali dove si soffre e nelle città dove non si sa leggere negli animi dei soldati e non si sente il destino che matura, per ricondurci a trovare conforto lassù, fra i villaggi distrutti dove « ...anche la Vergine è ferita e piange sotto i resti di un baldacchino su cui la pioggia cade lieve senza rumore ».

Forse questo è il libro atteso di uno scrittore italiano che fosse capace di scrivere senza sacrificare il soggetto all'arte sua e, anzichè piegare gli avvenimenti al proprio stile, sapesse forgiare questo al contatto di quelli, e riuscisse a renderci in tutta realtà, partecipi dei vari stati del suo animo schietto.

Giuseppe Bastianini era già noto per avere fondato nella sua Perugia il battagliero periodico « L'assalto » e per avere stampato libri politici — ed era apprezzato come giornalista e polemista forte. Con questo suo libro si presenta sotto veste nuova per il pubblico, ma vecchia per lui che ebbe famigliare lo scrivere fra una marcia e una battaglia in piena campagna di guerra.

Enzo Palmieri: *« Orizzonti - Il novecento ed altri studi »* — Franco Campitelli, editore. - Foligno 1931.

Il Palmieri, nato a Dugenta nel Sannio, si è conquistato rinomanza di pensatore profondo e di critico letterario, coi suoi studi sul Carducci, sul Papini, sul Borghese, sul d'Annunzio, sul Croce.

Questo suo volume comprende un diffuso saggio sulla spiritualità contemporanea, di cui l'Autore afferra e descrive il complesso dramma nei momenti rivelativi e più significativi. La filosofia e la letteratura, le scuole d'arte e i cenacoli poetici, gli spiriti e le forme degli scrittori rappresentativi costituiscono il vario materiale ivi elaborato in una sintesi critica e storica ben significativa a sua volta. Con questo saggio, Palmieri acquista una precisa ed inconfondibile fisonomia di critico militante, di agitatore della cultura viva, di espressionista ed attivista pensoso della giovane letteratura novecentesca.

Una prova nervosa, imaginosa, vivace, non senza ironie e frizzi, ma più spesso appassionata, rende più che interessante il suddetto saggio, che trova ulteriore svolgimento e maturazione negli « studi » su Oriani, Serra, Thovez, intonati ad animosa polemica, ad amorosa combattività, a generoso chisciottismo letterario, per cui il volume s'impone all'attenzione di ogni ceto della cultura.

Questi « Orizzonti », oltre l'interesse dei problemi di storia e di critica che agitano, hanno un valore lirico, di autobiografia spirituale, di « confessione e battaglia »; sono cioè un documento della diversa crisi contemporanea, di cui il capitolo introduttivo « Intenzioni » è una commossa indagine.

Il fondo, il Palmieri rivendica un'ideale plutarchiano della personalità in reazione ai disfattismi di ogni genere di ideologie democratiche, imperversanti nella decadente Europa.

Sacile

PER LA CUCINA ECONOMICA

Con decreto di S. E. il Prefetto, la nostra Congregazione di Carità, è stata autorizzata ad accettare una donazione di lire 1500 a favore della istituenda Cucina economica.

Varmo

PER LE SCUOLE DI ROMANS E DI MARIZZA

S. E. il Prefetto ha autorizzato il nostro commissario prefettizio ad acquistare porzioni di terreno dai signori Achille De Apollonia e Vittorio fu Costante, e Francesco De Appollonia fu Natale allo scopo di ampliare il cortile delle Scuole di Romans.

E' stato pure autorizzato ad acquistare appezzamenti di terreno di proprietà della signora Giuliana Canciani fu Giacomo per le scuole di S. Marizza di Sopra.

Codroipo

BICCHIERATA D'ADDIO AL PRETORE

Ieri sera, presso l'Albergo alla Stazione ha avuto luogo una bicchierata d'addio al R. Pretore dott. Emanuele Pipitone. Tra i presenti abbiamo notato il Podestà conte cav. dott. Gian Lauro Mainardi, il Segretario capo signor Giovanni Brovedani, il Segretario politico del Fascio col Direttorio, il Presidente dell'O. N. B. dott. Ernesto Ballico, il cav. Faleschini, il maresciallo dei RR. CC. e molti altri.

Presente trovavasi pure il nuovo Pretore destinato a Codroipo dott. Giovanni Fabricio.

Il Podestà, quale rappresentante del Comune, ha portato al partente il saluto della popolazione di Codroipo e ha dato il benvenuto al nuovo Pretore che da domani assumerà l'importante Pretura mandamentale.

Il dott. Pipitone ha risposto al saluto dimostrandosi grato dei sentimenti espressigli.

Gli avvocati di Codroipo, che nella sera precedente avevano, in forma privata, offerto una cena al Pretore partente, si sono fatti rappresentare alla simpatica cerimonia dal cancelliere signor Borelli.

Cronaca Sportiva

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa Papparotti

L'INIZIO A DOMENICA 14

Al torneo per la Coppa Papparotti hanno aderito sei squadre fra le migliori dei liberi udinesi rendendo così il torneo stesso oltremodo interessante.

Infatti, oltre ai campioni friulani dell'Itala, sono scesi in lizza la forte squadra dell'Olimpia, i valorosi ma sfortunati azzurri dell'Edera, il Rapid-San Rocco, la massiccia squadra del Cotonificio Udinese ed infine quella del Cussignacco VII Sestiere, promotore del torneo.

Il sorteggio per la prima eliminatoria, avvenuto nella sede dell'U. L. I. C. alla presenza dei rappresentanti delle squadre sopradette ha dato i seguenti risultati:

Prima giornata: Cussignacco-Cotonificio — Seconda giornata: Olimpia-Rapid San Rocco — Terza giornata: Itala-Edera.

CUSSIGNACCO-COTONIFICIO
(Calciodromo Viale Palmanova)

Domenica 14 corrente alle ore 17 sul calciodromo di Viale Palmanova avrà luogo il primo incontro per la Coppa Papparotti.

Le squadre del Cussignacco VII Sestiere e del Cotonificio Udinese si daranno aperta battaglia e, data l'importanza della posta, non risparmieranno le migliori energie per carpire l'agognata vittoria.

I lilla del Cussignacco che il giorno del Corpus Domini sono stati battuti sul proprio calciodromo dagli stessi avversari attendono questi ultimi a pie' fermo bramosi di prendersi una brillante rivincita. La massiccia squadra degli ospiti è però decisa di confermare la precedente vittoria e, dato il suo alto valore, ha molte probabilità di riuscita.

L'interessante incontro, che sarà preceduto da quello fra le riserve del Cussignacco e dell'Ardita, richiamerà certamente un pubblico numeroso.

Bocciofila
Gara a terne alle « Due Palme »
(Bocciodromi Trattoria Patrizio)

Ci viene comunicato che la tassa d'iscrizione per la gara a terne da noi ieri annunciata che si svolgerà domenica 14 noi ben levigati bocciodromi della Trattoria Patrizio è stata ridotta da lire 10 a lire 5 per ogni giocatore e ciò per dar campo a tutti, con un sacrificio minimo, di poter concorrere.

Senza dubbio, dato il tipo di gara, che è dei migliori, sia pel pubblico che per i giocatori, si prevede un buon numero di concorrenti i quali non mancheranno di impegnarsi a fondo per la conquista dei bellissimi premi in medaglie messi in palio.

Le iscrizioni si ricevono presso i rispettivi capigruppi oppure presso il titolare dell'esercizio ove avverrà la gara, e ciò dietro presentazione e regolarizzazione della tessera sociale 1931.

*

Per decisione del Consiglio sportivo della bocciofila udinese, l'annunciata gara a terne, anzichè aver luogo nei giuochi della trattoria « Patrizio », avrà svolgimento sul bel cortile della trattoria « Alle Due Palme ».

Gli interessati potranno inviare le iscrizioni nell'esercizio ove avrà luogo la gara non più tardi delle ore 21 di quest'oggi.

Ciclismo

II. Popolarissima Allievi
S. Vito - 21 Giugno)

Come dal programma del Dopolavoro locale il 21 corrente in occasione della festa del Patrono avrà luogo una gara ciclistica di propaganda.

Detta gara denominata 2.a popolarissima di S. Vito avrà svolgimento su 15 giri del circuito di chilometri 4: Viale Madonna di Rosa, Braida, Ligugnana, Madonna di Rosa, Viale M. di Rosa e sarà libera ai tesserati dell'U. V. I. di V. categoria (allievi) all aquale fanno parte i giovani nati negli anni 1913-14 e 15.

La dotazione di premi è ricchissima e veramente degna della tradizione Sanvitese poichè premierà fino al ventesimo arrivato oltre al diploma d'onore. La classifica sarà fatta a somma di punti 4, 3, 2, 1, ai primi quattro arrivati dal secondo al quattordicesimo giro mentre il primo e il quindicesimo avrà punteggio doppio.

Tutti coloro che ancora non sono in possesso di licenza potranno chiederla col tramite del club Stefanutti presentandosi tutte le sere con lire 7 e due fotografie.

La lapide a Bottecchia
Raduno ciclistico a Peonis

Come è stato già pubblicato i ciclisti regolarmente affiliati all'U. V. I. appartenenti al Sodalizio ciclistico Basaldellese sono tenuti a partecipare al raduno ciclistico di Peonis che avrà luogo domenica 14 corr. in occasione dello scoprimento di una lapide in onore del compianto asso del ciclismo Ottavio Bottecchia.

Si rammenta che la partenza avverrà alle ore 7.30 dalla sede in un gruppo unico comprendente tutte le categorie al comando del capitano di squadra Carino Boemo.

Le assenze dovranno essere giustificate.

Tenuta da corsa.

Cine all'aperto in Piazza 20 Settembre

Ricordiamo che questa sera in Piazza XX Settembre, in collaborazione dell'Istituto Nazionale Luce, altra vettura del Cinetreno Arrigoni darà un nuovo trattenimento cinematografico gratuito all'aperto.

Sinfonia d'amore

Oggi, venerdì, dalle ore 17, importantissima prèmiere al Cinema Eden del grandioso film sonoro Fox Movietone con esecuzione musicale della Synfonie Orchestra di New York: « Sinfonia d'amore », un sublime dramma di grande passione e di vibrante amore interpretato dalla bellissima Lois Moran.

Questo film si può veramente chiamare il trionfo della cinematografia sonora, perchè ha saputo rendere il dramma di un'anima e tradurlo in espressione musicale, accoppiando una suggestiva visione con l'armonia più affascinante descrivendo tutto il calvario di un cuore innamorato. La voce sovrumana di « Sinfonia d'amore » fa ricordare: l'incontro, la prima sera, il primo canto, il volo verso la felicità e poi tutto il dolore vivo e palpitante dell'abbandono, l'angoscia della gelosia, la triste attesa e l'orgasmo della corsa che deve decidere la felicità. « Sinfonia d'amore » è lo spettacolo di successo mondiale.

Cinema Teatro Cecchini

Un completo successo ha ottenuto la Compagnia comica di Mario Verdani, con il suo « Teatro della Canzone ». Elva Elnis, applauditissima. Allo schermo il capolavoro « Il Bandito e la Signorina » con Dorothy Mackail. Oggi replica. Domani nuovo grande spettacolo di varietà: allo schermo il suggestivo film sonoro « Tabaren di lusso ». Principio ore 17.30. Prezzi normali.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

La chiusura del corso di educazione fisica

(11) — Questa mattina nel cortile del Ricreatorio Festivo è stata svolta la chiusura del Corso di educazione fisica. Oltre a tutti gli insegnanti della Carnia e del Canal del Ferro assistevano i signori: Podestà di Tolmezzo cav. Lino de Marchi, Pretore avv. cav. Cabrini, Segretario politico Otello Candoni, ispettore scolastico Marchetti, Commissario di P. S. dott. Floriani, capitano dei Carabinieri Giordano, prof. Andreazza, prof. don Dal Bianco direttore del Collegio Salesiano, Comandante del Battaglione « Tolmezzo » cav. Cobelli, Segretaria del Fascio femminile signorina Chiussi, maggiore Amabile D'Orlando, prof. Franceschini, tutti i rappresentanti delle associazioni cittadine, prof. Apicella e signorina Corradi direttori di questo corso, prof. Lancellotti Presidente dell'O. N. B. e del corso informativo di educazione fisica per gli insegnanti elementari della Provincia e il rag. Fumei pure dell'O. N. B.

Il Podestà cav. De Marchi ha ringraziato le autorità intervenute ed in particolar modo gli insegnanti, i quali non badando a sacrifici, hanno sempre frequentato le lezioni. Chiude con elevati omaggi inneggiando al Duce, al Re, alla Patria.

Anche l'ispettore Marchetti pronunciò felicissime parole di occasione, soffermandosi sul dovere che incombe agli insegnanti nell'attuale sviluppo della educazione fisica voluto dal Duce.

Ha chiuso la cerimonia il prof. Lancellotti con applauditissimo discorso, nel quale ha rilevato in particolar modo l'efficenza della gioventù dell'Italia fascista concludendo col dire che se la vecchia scuola ha preparato i soldati dell'ultima guerra, che cosa non si otterrà con queste nuove generazioni, che incomincia a conoscere a sei anni la vita di sacrificio e di disciplina del soldato? Ha concluso inneggiando alla futura grandezza della Patria che in un avvenire non lontano sarà regina fra le Nazioni.

Hanno quindi avuto inizio gli esercizi di educazione fisica fra squadre di Balilla e Piccole Italiane eseguiti perfettamente sotto il comando degli insegnanti Candotti, Peressutti e Peressoni. Quest'ultimo diresse un grazioso coro che suscitò unanime entusiasmo.

Seguì un rinfresco offerto dal Podestà a tutti i convenuti.

A mezzogiorno gli insegnanti hanno offerto un banchetto all'Albergo al Cavallino, al prof. Apicella e alla signorina Corradi e ai prof. Lancellotti banchetto che si è svolto fra la più schietta cordialità e che ha dato luogo a brindisi augurali.

Gli insegnanti hanno poi fatto omaggio di una matita con catenella d'oro al prof. Apicella e di una sedia con tavolino in stile carnico alla signorina Corradi.

Degna di rilievo è l'azione che svolgono i dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla della Provincia sotto l'impulso del prof. Lancellotti, che nel campo della Educazione fisica ottiene risultati veramente lusinghieri con la collaborazione dei due benemeriti insegnanti prof. Apicella e prof. Corradi che dimostrano alta comprensione delle finalità dell'O. N. B.

***

Pure nel pomeriggio di ieri, alle 14, seguì la riunione dei presidenti dei comitati comunali dell'Opera Nazionale Balilla della Carnia nel locale del Ricreatorio, dove il prof. Lancellotti, dopo l'attento esame della situazione delle organizzazioni giovanili fasciste illustrò il compito e le direttive da seguirsi.

Villa Santina

IMPORTANTE MANIFESTAZIONE ZOOTECNICA

(10) - Il 18 corrente mese, in questo Capoluogo si procederà al concentramento del bestiame bovino, precedentemente scelto per la Mostra bovina regionale di Padova.

Alle 8 una Commissione, della quale faranno parte personalità Zootecniche della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura e del Comitato Zootecnico Provinciale, visiterà gli animali presentati e passerà alla scelta definitiva dei soggetti da mandare alla grande Rassegna di Padova.

Ci risulta che i migliori allevatori carnici hanno risposto con simpatia e disciplina all'appello dell'Ispettorato Zootecnico, e, che si sono prestati con serietà alla costituzione del gruppo destinato a mostrare anche fuori della nostra Provincia il progresso raggiunto nell'industria pastorale.

L'importante manifestazione richiamerà in quel giorno numerosi gli agricoltori della Carnia, i quali potranno constatare gli ottimi frutti ottenuti coll'indirizzo zootecnico da tempo adottato.

Gemona

RIUNIONE DI INSEGNANTI

Convocati dal Direttore didattico professore E. A. Zumino, si sono riuniti ieri mattina gli insegnanti elementari dei Circoli di Gemona e di Trasaghis, per comunicazioni ed informazioni sugli scrutini e sugli esami che si inizieranno lunedì prossimo.

Quindi ha esortato gli insegnanti a continuare nell'opera di propaganda per l'O. N. Balilla.

NOZZE

Ieri mattina, giovedì, si sono celebrate le auspicatissime nozze del dott. Domenico D'Andrea, medico chirurgo in questo Ospedale, con la gentile e leggiadra signorina Lea Nicli. Al rito erano presenti le autorità, dei congiunti e numerosi invitati amici delle due famiglie.

Alla coppia eletta i migliori auguri.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, venerdì, 12 giugno: Sacratissimo Cuore di Gesù.

Domani, sabato 13 giugno: S. Antonio di Padova.

Il sole leva alle ore 4.22 e tramonta alle ore 19.57. La luna leva alle 1.51 e tramonta alle 16.25. Luna nuova il 16.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 755.12 — Pressione al mare: 765.12 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 23 — Temperatura massima di ieri: gradi 27 — Temperatura minima di stanotte: gradi 21 — Umidità nell'aria 70 — Cielo coperto. Anche per oggi si avranno buone condizioni di tempo pure senza carattere di stabilità.

Cambi del giorno

Francia 74.80 — Londra 92.90 — Zurigo 371.10 — Marco germanico 4.5325 — Scellino austriaco 2.6860 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.30 — Consolidato 83.45

Maree

Alta marea: ore 9.15 e 19.55.
Bassa marea: ore 2.55 e 13.30.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 12 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Serata di musica varia e commedia.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Concerto di varietà, con il concorso dell'« Accademia di canto corale Stefano Tempia ».

VARSAVIA — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

Sabato 13 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: « Manon Lescaut », opera di G. Puccini.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: « Addio giovinezza », commedia in tre atti di S. Camasio e N. Oxilia.

BRUXELLES — Ore 21.15: « La scuola dei mariti », commedia in 3 atti di Molière.

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Fagioli e pasta - Omelette - sgombri - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Fettuccie al ragù - Uccelletti di carne di maiale - Contorni.

Cena: Riso e salsiccia - Bistecche ai ferri - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

SOCIETA' INFANZIA. — S. E. e C. R. 10.

OSPIZIO MARINO. — In memoria di Carlo Del Medico di Cola di Tarcento: Ida Dall'Acqua 5; Emilia Trani 5.

Beneficenza

di Carlo Pilotti: Arturo Ferrucci L. 10.

Dame di Carità di San Giorgio Maggiore — Signora Maria Venier L. 5 — signor Venceslao Menazzi L. 30 — In memoria

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Lotta contro le mosche

Una manifesto del Commissario Prefettizio, comm. dott. Guglielmo Bianco, richiamandosi alla legge 28 marzo 1928 ed al decreto di S. E. il Capo del Governo in data 20 maggio 1928, nonchè alle precedenti ordinanze ed alle disposizioni delle autorità sanitarie: ordina la esatta osservanza delle seguenti norme per la lotta contro le mosche:

1. — Sono proibiti tutti gli accumuli di letame e di immondizie nei cortili e nelle località vicine all'abitato.

2. — I letamai devono essere frequentemente inaffiati con soluzioni di disinfettanti o cosparsi di calce.

3. — Alle finestre delle stalle devono essere applicate le reticelle metalliche ed al soffitti devono essere appesi mazzi di fogliame semprevende imbevuti di soluzione di Miafonina Berlese nella proporzione di litri 20 su cento di acqua.

4. — Nei pubblici esercizi devono essere applicati mezzi moschicidi idonei che assicurino la più larga distruzione dei dannosi insetti.

5. — I locali pubblici e privati devono essere tenuti con la massima pulizia e sovente disinfettati.

6. — Negli alberghi e ristoranti, nelle trattorie, osterie, caffè e bars, nei negozi di frutta, coloniali e generi alimentari, nelle gelaterie, pasticcerie, macellerie ecc. tutti i generi posti in vendita devono essere coperti con veli o reticelle in modo da impedire ogni contatto con le mosche.

La inoservanza delle suindicate disposizioni sarà punita secondo le sanzioni vigenti.

LA LEVA DELLA CLASSE 1911

Col primo luglio si iniziano le visite di leva per l'arruolamento dei nati appartenenti alla classe 1911 e dei giovani dichiarati rivedibili ed iscritti nei ruoli di questa classe. Nel pordenonese le visite avranno luogo come in appresso: Pordenone 3, 5, 6, 7, 8 e 9 ottobre — Vallenoncello 9 — Aviano 10, 12 e 14 — Azzano X 15, 16, 17 e 19 — Cordenons 19, 20 e 21 — Fontanafredda 22 e 23 — Fiume Veneto 24 e 26 — Pasiano di Pordenone 27, 29 e 30 — Porcia 31 ottobre e 3 novembre — Prata di Pordenone 5 e 6 novembre — Roveredo in Piano 6 — San Quirino 7 — Zoppola 9 e 10.

GIORNATA DEL C. A. I. - 14 GIUGNO

La Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano ha diramato la seguente circolare:

« In fraterna solidarietà con tutti gli alpini d'Italia, celebreremo la festa del Club Alpino Italiano al Rifugio Mario Vazzoler (m. 1725) sul Col Negro di Pelsa, nel gruppo della Civetta. Lassù ci incontreremo con varie altre Sezioni consorelle.

« Invitiamo tutti i nostri consoci ed amici a parteciparvi: la zona è forse fra le più suggestive delle Dolomiti: la Torre Venezia e la Torre Trieste si ergono arditissime e sembrano gli enormi bastioni di un fantastico castello, severi custodi di belle ze meravigliose, testimoni silenziosi di ardimento sublime.

« Sulle loro pareti strapiombanti i nostri crodaioli inizieranno domenica una lunga serie di imprese eccelse per vittorie ambite della nuova stagione alpinistica ».

Ecco l'itinerario: partenza con moderna autocorriera ore 3 — arrivo a Listolade ore 6 — arrivo al Rifugio 8.30 — partenza per il ritorno ore 15 — visita alla Sezione di Belluno — arrivo a Pordenone ore 20.

Per i commercianti

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio ci comunica:

DIMINUZIONE DI PREZZI. — A datare dall'11 giugno saranno apportate le seguenti variazioni in diminuzione dei prezzi: olio di semi di prima qualità da lire 4.80 a 4.60; olio di oliva fino da 6.50 a 6.40; olio di oliva finissimo da 6.80 a 6.70 al litro; burro da 13.50 a 12.50 (s'intende burro naturale nostrano di latteria).

ESPOSIZIONE DEI PREZZI. — La Delegazione fa di nuovo vivissima raccomandazione a tutti i commercianti di esporre i prezzi indistintamente su tutti i generi in mostra nelle vetrine.

PER IL COMMISSARIO FEDERALE. — Tutti i commercianti organizzati sono tenuti a trovarsi, domenica ventura alle ore 8, ai Giardini pubblici, attorno al loro gagliardetto, per partecipare al ricevimento che Pordenone darà al Commissario Federale generale co. Galamini.

PER LA CROCE ROSSA. — Per accordi presi col locale Comitato per la Giornata della Croce Rossa, che si svolgerà domenica 14 corr., tutti i pubblici esercizi di caffè, bars, osterie ecc., dovranno applicare sulle consumazioni un soprapprezzo del 10 per cento da devolvere a favore della benefica istituzione. Il ricavo dovrà essere versato entro il lunedì successivo, alla Delegazione del Commercio.

PER UNA AMMENDA

I carabinieri trassero in arresto tale Favro Antonio di Antonio di Pordenone, di anni 31, il quale deve scontare con quattro giorni di arresto una ammenda infittagli dal Pretore.

DECESSO

Nella clinica di Padova è morto il concittadino Antonio De Giusto di anni 69, bravo e molto apprezzato lavoratore del legno, il quale per la sua bontà godeva larghe simpatie. — Condoglianze ai congiunti.

Casarsa

AD AQUILEIA ED A GRADO

Domenica prossima, indetta dal Dopolavoro ferroviario avrà luogo la seconda gita d'istruzione con mèta ad Aquileia e Grado. I dopolavoristi avranno una riduzione del 50 per cento sull'importo del biglietto a tariffa ordinaria. La partenza è fissata alle ore 6.

Spilimbergo

IL GAGLIARDETTO OFFERTO DAGLI ALPINI ALLA SOCIETA' CORALE

Il locale Gruppo dell'A. N. Alpini, con solenne cerimonia che si svolgerà domenica 5 luglio, offrirà il gagliardetto a questa fiorente Società Corale. Sarà oratore ufficiale l'avv. cav. Cesare Perotti, presidente della Sezione Alpini di Pordenone e valoroso capitano delle Fiamme Verdi durante la guerra.

TRASFERIMENTO DEL PRETORE

L'egregio Giudice di questa Pretura, dott. Carlo Alliney, dopo due anni di permanenza tra noi, è stato trasferito all'importante Pretura di Desio (Lombardia).

Al giovane e già valente magistrato il nostro deferente saluto con l'augurio di sempre più brillante carriera.

LE SCUOLE SECONDARIE REGIFICATE

E' pervenuta al presidente della Scuola Secondaria pareggiata « Giosuè Carducci », per il tramite del luogotenente gen. conte Galamini, Commissario della Federazione Provinciale Fascista, comunicazione da parte del direttore generale dell'Istruzione tecnica presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, comm. Scanga, che il memoriale, presentato nell'assemblea degli insegnanti medi del la provincia di Udine, tendente ad ottenere la regificazione della Scuola Secondaria Pareggiata, è stato esaminato.

Aviano

ALL'O. N. BALILLA

Al locale comitato dell'O. N. B. sono pervenute le seguenti offerte:

Banca del Friuli L. 300 — Cooperativa « La Vittoria » 200 — Banca di Aviano 100 — Sig. Giovanni Fabris 100 — Ing. nob. Policreti 100 — Ditta Trevisan 50 — Latteria Marsure 50 — Latteria Aviano 40.

LA BENEDIZIONE DELLE SCUOLE DI VILLOTTA

Abbiamo pubblicato delle cerimonie svoltesi domenica per la celebrazione dello Statuto. Nel pomeriggio a Villalta seguì la benedizione del nuovo locale scolastico e il saggio degli alunni, al quale presenziarono tutte le maggiori autorità.

Ha poi parlato la Direttrice prendendo in consegna il bellissimo edificio scolastico, e la cerimonia si è chiusa con un riuscitissimo saggio ginnastico.

Forgaria

S. E. BALBO RINGRAZIA

Appena avuta notizia del pericoloso incidente aviatorio corso da S. E. Balbo, il Comissario Prefettizio signor Antonini gli ha inviato il seguente telegramma:

« Fascisti, popolazione Forgaria esultanti salvezza Capo Ala d'Italia, ammirando Vostro fegataccio Alpino, Vi mandano loro voti lunga conservazione alla Patria, Vostra preziosa esistenza ».

Il Ministro della R. Aeronautica ha così risposto:

« Ringrazio vivamente Lei e popolazione Forgaria per i graditissimi voti augurali ».

Cronaca Sanvitese

Conferenza

(11) — Ieri sera, mercoledì, alle ore 21, nella sala consigliare del Municipio, in presenza di scelto e folto uditorio, l'egregio dott. Ferdinando Maieron tenne l'annunciata conferenza indetta dal Dopolavoro sul tema: « La Croce Rossa e le sue grandi azioni di pace ».

Con facile e chiara parola il dott. Maieron incomincia il suo dire accennando alla prossima celebrazione della terza giornata della Croce Rossa, al suo significato e scopo; entra quindi nell'argomento e parla dell'origine della Croce Rossa, vanto e gloria d'Italia, della sua essenza e della sua organizzazione. Accenna alle alte benemerenze dell'Associazione in tempo di guerra, sui campi di battaglia, come dietro le linee di fuoco, e si diffonde poi sulle attività di pace della Croce Rossa, principali fra esse: i soccorsi e servizi in caso di pubblica calamità, servizi di prima assistenza, protezione dell'infanzia, lotta antimalarica, lotta contro la tubercolosi. Particolare ed assai interessante trattazione sulla preparazione e servizi delle infermiere, sull'assistenza dei malati, indi sulla propaganda igienico-sanitaria nelle famiglie e fra le popolazioni in stretta collaborazione coi Municipi e le loro antiche istituzioni sanitarie.

Con caldo accento, l'oratore ha poi parlato della Croce Rossa italiana giovanile e di tutto questo piccolo mondo di fanciullezza che, in questi ultimi anni, auspice il Governo Nazionale, si è venuto creando accanto al nostro grande mondo di anziani. Il conferenziere conclude con un vivo appello ai presenti a farsi soci e propagandisti della Croce Rossa specie nella prossima « Giornata della Croce Rossa », in ossequio al mandato di S. E. Mussolini che, come sempre, vuole che per la grandezza della Patria gli si risponda: Presente!

Alla fine il dott. Maieron è stato vivamente applaudito e complimentato.

Giovedì 18 corrente avrà luogo la quinta conferenza; oratore è il dott. Carlo Sambucco e tratterà sul tema: « L'allevamento del coniglio ».

AL RADUNO DI PEONIS

La propaganda svolta dal Club Stefanutti per la partecipazione al raduno di Peonis in occasione dello scoprimento della lapide a O. Bottecchia va avviandosi verso il più completo successo poichè una cinquantina di ciclisti hanno fin ora dato la loro sicura adesione.

Si potranno iscrivere tutti coloro che, pur essendo soci del Club Stefanutti, siano iscritti al locale Dopolavoro di cui il C. C. L. S. è aderente. Nessuna spesa comporta la partecipazione.

La partenza da S. Vito avrà luogo domenica mattina alle ore 7 precise in Piazza Vittorio Emanuele III., e sarà seguito l'itinerario: Ponte Delizia, Dignano, S. Daniele, Osoppo, Trasaghis, Peonis completamente piano e a una andatura non superiore ai 20 chilometri all'ora.

La tenuta è prescritta calzoni allo sport e la maglia sociale per chi non è in possesso o maglia qualunque per gli altri.

Le prenotazioni sono fatte a mezzo dello incaricato Luigi Battista De Vittor e Fumei Giuseppe i quali rilascieranno i cartellini da presentare a Peonis.

BENEFICENZA

In morte del N. H. Ranieri Barnaba pervennero alla Cucina Economica le seguenti oblazioni: dott. Gino Beggiato L. 10 — Famiglia Morinelli, 10 — Famiglia Bragadin, 10 — Fratelli Fumei, 10 — cav. Claudio Fogolin, 25 — cav. dott. Piero Masotti, 10 — Tino Gasparinetti, 10 — Domenico Coccolo, 10 — Nello Vianello, 5 — Giovanni Alborghetti, 10 — Carmela Raimondi, 10 — Pietro D'Onofrio, 5 — Antonio Vianello, 1 — Giovanni Zannier, 10 — Antonio Venturini, 5 — dott. Luigi Gualtieri, 5 — dott. Aldo Maiardis, 10 — Clelia e avv. Secondo Zanuttini di Udine, 25 — Un gruppo di amici di Udine, 300 — Rosa Fabricio e dott. Antonio Fabricio, 10 — dott. Guido Carnielli, 10 — Antonio Brunetti, 5.

Muzzana del Turgnano

SAGGIO GINNICO SPORTIVO BALILLA

Alla presenza delle autorità locali e degli insegnanti ebbe luogo ieri il saggio ginnico-sportivo dei Balilla, istruiti dal maestro signor Bono Angelo.

I giovanetti eseguirono parecchi esercizi ginnastici, con tutta regolarità e precisione, ottenendo il plauso dei presenti.

Dopo il saggio seguì la premiazione degli alunni. Come ogni anno il Comitato Comunale diede a ciascuno dei migliori alunni un premio di L. 20 da depositarsi in un libretto postale di risparmio vincolato.

Furono premiati i Balilla: Negro Lorenzo fu Lorenzo della prima classe — Pevere Guerrino I classe — Perazzo Danilo di Gio Batta 3. classe — Buian Gio Batta di Angelo 3. classe — Lupieri Guido di Dionisio 3. classe — Boltin Ermanno di Gaspare 4. classe — Flaugnacco Bruno di Adamo 5. classe — Pevere Luigi di Ermenegildo 5. classe; e le Piccole Italiane: Pevero Rosa di Ermenegildo 1. classe — Biasutti Iris di Domenico 2. classe — Del Piccolo Elvira Rosa di Eugenio 2.a classe — Rosso Dora di Giovanni 2. classe — Franceschinis Liliana di Ermenegildo 3. classe — Zaramella Speme di Antonio 3. classe — Di Cera Italia di Leonardo 4. classe — Del Mina di Levante 4. classe.

Il vice presidente del Comitato O. N. B. dott. Ceolin Luigi, dopo data lettura dei nomi dei premiati ebbe parole di elogio per gli insegnanti, in ispecial modo per il signor Bono, e per tutti i Balilla che diedero così bella prova di accoppiare all'allenamento ed all'esercizio fisico l'amore per lo studio e la scuola. Nel rilevare l'attuale sviluppo delle organizzazioni Giovanili di questo Comune elogiò l'opera del Commissario Prefettizio co. Ottelio, che da oltre tre anni regge l'Amministrazione Comunale, il quale, con saggi provvedimenti rese possibile tale ottimo sviluppo della Associazione degli Avanguardisti, dei Balilla e delle Piccole Italiane.

Il Commissario Prefettizio quindi si congratulò con il maestro Bono e con i Balilla per la bella prova data.

Disse come dovere dei giovani sia quello di sempre migliorarsi per rendersi degni della nuova Italia e per raccogliere il frutto dell'attuale generazione, attraverso la guerra ed il Fascismo, tutto diede e sacrificò per la grandezza della Patria.

Attualmente però — disse — data la vostra età, dovete costantemente seguire gli insegnamenti che a voi vengono dati nella scuola, frequentare assiduamente le riunioni dell'Opera Balilla per crescere forti nel corpo e nello spirito, quali vi vuole il nostro Duce.

Terminò inneggiando alla Patria, al Re, al Duce ed al Fascismo.

I Balilla chiusero la cerimonia al canto di inni patriottici, e quindi, perfettamente inquadrati, salutate le autorità, si diressero alla loro sede.

In questa circostanza merita segnalare anche l'opera del presidente del Comitato dell'O. N. B. dott. Pinti, che non potè essere presente alla cerimonia. Egli dedica ogni sua attività per lo sviluppo dell'organizzazione che conta circa un centinaio di iscritti, tesserati e completamente equipaggiati.

Meretto di Tomba

NOMINA DEL MEDICO

A medico condotto del nostro Comune è stato nominato il dott. Leonardo Pordenone.

LAVORI PUBBLICI

Sono terminati i lavori di restauro e di adattamento della casa del Comune, e sono riusciti veramente bene. Nel nuovo edificio troverà sede la Congregazione di Carità, l'ufficiale sanitario, il Conciliatore, il Fascio e tutte le altre istituzioni.

Cervignano

« LA CENA DELLE BEFFE » ALL'IDEAL

(11) Ieri sera la Compagnia del comm. Giulio Tempesti ha esordito tra di noi con « La cena delle Beffe » di Sem Benelli.

Gli attori, ottimi tutti, furono applauditissimi ad ogni fine d'atto e chiamati più volte alla ribalta dal numerosissimo pubblico accorso.

Questa sera seconda recita con « Sly » di Giovacchino Forzano.

DAL FRIULI CENTRALE

San Daniele del Friuli

ADUNATA PROVINCIALE ARTIGLIERI

Gli Artiglieri in congedo del Mandamento regolarmente iscritti alla locale Sezione, ed anche i non iscritti, parteciperanno compatti all'adunata provinciale di Udine che seguirà domenica 14 corrente, agli ordini del Fiduciario Ten. signor Emilio Bianchi, decorato di medaglia di bronzo. Ritrovo alle 7,15 alla stazione tranviaria di San Daniele per gli Artiglieri del Capoluogo e dintorni, e lungo le varie stazioni della linea per i residenti nei comuni del Mandamento.

Ad ogni posto di ritrovo vi sarà apposito incaricato per la raccolta delle adesioni di partecipazione al rancio speciale ed alla gita che seguirà nel pomeriggio sul Carso.

Per la circostanza, l'ing. Cantoni Direttore delal tranvia ha concesso lo sconto del 50 per cento sui biglietti di andata e ritorno per tutte le stazioni della linea.

DEI POSTELEGRAFONICI UDINESI

Ferve il lavoro preparatorio per l'adunata degli ex appartenenti all'Arma, residenti nel Mandamento, che si terrà domenica 14 corrente alle 10 nella sede dell'A. N. A., gentilmente concessa.

Il raduno sarà presieduto dal Fiduciario Provinciale dell'Associazione ten. Goos e sarà la solenne celebrazione dei fasti della Arma, culminando con la costituzione del Nucleo Mandamentale.

Gli ex appartenenti all'Arma che si gloriano di avere contato tra le loro file la medaglia d'oro, sergente minatore, Luigi Bevilacqua del comune di Flaibano eroicamente caduto nell'adempimento del dovere, accorreranno certamente compatti all'adunata, per rivivere con le rievocazioni di fraterno cameratismo, costituendo quella Sezione che in seguito li chiamerà più spesso a convegno per mantenere intatto quello spirito che li ha sempre animati nell'adempimento del dovere.

Tarcento

L'ARRESTO DI UN UBBRIACO

L'altra sera i nostri carabinieri arrestarono certo Giuseppe Vuonello fu Valentino di anni 48 di Tarcento perchè trovato in istato di manifesta e molesta ubbriachezza.

PER PROTRAZIONE D'ORARIO

Pure dai nostri carabinieri è stata elevata contravvenzione all'oste Ermenegildo Bernardis fu Giorgio di Segnacco, perchè il suo esercizio era aperto al pubblico oltre il limite concessogli.

RIUNIONE MAGISTRALE

Mercoledì, nel pomeriggio, sono stati convocati nell'ufficio di questa Direzione Didattica i maestri dei comuni di Tarcento e Lusevera per la trattazione di un argomento relativo alla chiusura dell'anno scolastico 1930-31.

SAGGIO GINNASTICO

Domenica 14 corrente, nel pomeriggio, alla locale Casa Balilla, gli alunni delle nostre scuole elementari, alla presenza delle locali autorità, daranno un saggio di ginnastica.

A questa manifestazione sono stati invitati i genitori degli alunni che, siamo certi vi parteciperanno numerosissimi.

MOSTRA DEI LAVORI SCOLASTICI

Nei giorni 28 e 29 corrente, in alcune aule del nostro edificio scolastico, verranno esposti i lavori domestici manuali e tutti gli elaborati che i nostri alunni, sotto la cura dei loro insegnanti, hanno eseguito durante il corrente anno scolastico.

L'inaugurazione di questa mostra verrà fatta con l'intervento delle maggiori autorità del luogo.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria del compianto giovane Carlo Del Medico di Coja, sono stati devoluti al Comitato Fascista di Assistenza Civile i seguenti importi:

Signora Maddalena Grasselli lire 5; Insegnanti di Ciseriis lire 25.

In Pretura

Per uccellagione abusiva

Francesco Zurini fu Giacomo, di Bueriis (Magnano), è imputato di aver esercitato l'uccellagione con panie senza licenza e viene condannato a lire 200 di ammenda e a lire 300 di pena pecuniaria.

Difensore avv. Di Gaspero.

Contravventori al foglio di via

Giuseppe Pividori fu Domenico, Guglielmo Pividori fu Giovanni e Giuseppe Butta Pietro, tutti di Tarcento, per contravvenzione al foglio di via obbligatorio vengono condannati ciascuno a 25 giorni di arresto.

Difesa avvocati Linda e Di Gaspero.

Ancora per uccellagione abusiva

Giovanni Tubetti di Giacomo, di anni 26, Amadio Monai di Luigi, di anni 12, e Pietro Pigani di Angelo, di anni 16, sono imputati di uccellagione abusiva con archetti ed in tempo di divieto.

Il Tubetti è condannato a lire 300 di ammenda, il Pigani a lire 200 di ammenda ed il Monai viene assolto per mancanza di discernimento.

Difensore avv. Gardini.

Camion senza silenziatore

Luigi Cussigh fu Valentino, di Sedilis, conducente di un camion di proprietà del cav. Cattarossi di Reana, è imputato di aver circolato con l'apparecchio silenziatore inefficente. Viene assolto per insufficenza di prove.

Difensore avv. Tessitori.

Scherzi dell'amore

Aldo Ceschia di anni 26 e Maria Mattiussi di anni 24, da Billerio, filarono per lungo tempo un perfetto idillio. Poi le acque s'intorbidirono e una sera il Ceschia si recava, col fratello Olinto, in casa della Mattiussi per addivenire alla reciproca restituzione dei doni scambiatisi durante il fidanzamento.

Che cosa sia successo in quella sera, non ci è dato di sapere con precisione. La Mattiussi querelava i fratelli Ceschia per ingiurie e lesioni lievi; costoro, a loro volta, si querelavano contro la Mattiussi per minaccie.

Nel dibattimento la Mattiussi veniva assolta per insufficenza di prove e venivano condannati invece i fratelli Ceschia a lire 200 di multa con i benefici di legge.

Difesa: avv. Candolini per i Ceschia; avv. Mini per la Mattiussi.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Cividale

Fascio Giovanile di Combattimento

Riceviamo il comunicato seguente:

ISCRIZIONI. — Si porta a conoscenza dei giovani delle classi 1908, 09, 10, 11, 12 e 13 che le iscrizioni al Fascio Giovanile possono essere presentate a tutto il 1.o luglio p. v. Coloro i quali desiderassero effettuare la domanda d'iscrizione potranno ritirare i moduli prescritti presso l'Ufficio di segreteria della locale Sezione del Fascio Giovanile o del Fascio anziano. L'ufficio è aperto tutti i giorni dalle ore 16 alle 18. La sede del Fascio Giovanile è aperta dalle ore 20 e mezza alle 21.30 dei giorni di lunedì e venerdì.

INDIRIZZI POSTALI. — Tutti i giovani fascisti che non ricevessero regolarmente a domicilio il settimanale « Gioventù Fascista » devono presentarsi in sede a comunicare all'aiutante il preciso indirizzo postale con il nome della via ed il numero civico d'abitazione.

VESTIZIONE. — I giovani fascisti non ancora in possesso della divisa regolamentare sono invitati a provvederla entro il 1. agosto p. v. Contro coloro che a quell'epoca non avranno provveduto in merito, saranno presi gravi provvedimenti disciplinari. Per facilitare l'acquisto delle divise il Comando ha concretato accordi con una casa fornitrice e può direttamente provvedere all'ordinazione rateizzando la spesa. La quota ammonta a L. 35 per la divisa completa di: calzoni grigio-verdi — fez con fiocco cremisi — camicia nera — fazzoletto giallo-cremisi — fascie nere.

In sede possono pure essere direttamente acquistati elementi singoli della divisa per quei giovani fascisti che ne avessero necessità.

Moggio Udinese

STRADA EX. MILITARE CHE VERRA' ABBANDONATA

Presso l'Ufficio Comunale sono depositati gli elenchi descrittivi e gli atti relativi agli immobili temporaneamente occupati per la costruzione della strada militare, da abbandonarsi, Moggio di Sotto-Casera, Foramis-Casera Vualt-Quota 1604.

AVVISI ECONOMICI

CON tenue spesa e senza fatica voi potete esporre quanto vi interessa far conoscere, nel modo più simpatico e convincente, a un pubblico di migliaia e migliaia di persone.

TARIFFE - Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole); tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

OFFERTE D'IMPIEGO

RADIOFONIA. Cercansi tutto Friuli attivi produttori stipendio 250 mensili più provvigione. E' un'attività che chiunque può svolgere senza affatto trascurare le proprie normali occupazioni. Informazioni ed offerte a: Radio Telefunken, via Belloni 10, Udine.

LEZIONI

STENOGRAFIA. — Lezioni preparazione qualunque esame. Trattasi anche per corrispondenza. Udine, Via Aquileia 16.

FITTI

AFFITTANSI ottimi locali centro uso studio, Via Cavour 6.

DISPONIBILE I. luglio villa indipendente 8 ambienti cucina bagno cantina veranda lisciviale, giardino prezzo a convenirsi, viale Duodo N. 4.

CERCO stanza piano terra uso negozio possibilmente centrale. Scrivere Cassetta 100 N Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI nuovo appartamento 5 vani accessori scoperto orto. Via Cividale 36. Rivolgersi Via Paolo Canciani 16, II piano.

AFFITTASI col 1.o luglio appartamento formato di 4 vani più bagno. Per trattative rivolgersi in via Poscolle, 67.

AFFITTASI vasta casa Mercatovecchio anche subito. Rivolgersi Cassetta 98 L Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO 7 ambienti affittasi. Rivolgersi Angelo Roiatti via Fornaci.

AFFITTANSI prossimità centro e ferrovia uniti o divisi 1-2 ottimi luminosi locali pianterreno verso strada adatti studio, eventualmente serviti termosifone. Scrivere Cassetta 4 R Unione Pubblicità, Udine.

BELLISSIMA stanza anche studio, prospiciente Piazza Vittorio 9 A (secondo piano), affittasi.